

Cent. 20 la copia

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 52.- SEMESTRE L. 26,50 - TRIMESTRE L. 14.-

PREZZI DELLE INSEZIONI: Per omni dattilografia (larghezza una colonna) in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 2,00 - Cronaca Finanziaria L. 8 - Mortuari L. 3,00.

Giovedì 2 Aprile 1931 - IX

Orientamento intellettuale del nostro tempo

Gli errori sono pericolosi in proporzione alla verità che contengono. Più un errore contiene della verità, più è pernicioso. L'errore nudo e crudo ci fa ridere, quando non ci fa paura.

La volontà agli istinti? E' la composizione della persona umana; piano per piano, la demolizione della torre?

La nebulosa "Paneuropa", e la realtà dell'intesa austro-tedesca

L'iniziativa paneuropea passa dalla Francia alla Germania

Continuano nei giornali bulgari i commenti sull'accordo austro-tedesco. Il giornale Mir di solito portavoce dei circoli ufficiali scrive che la proposta francese di convocare il Consiglio della Società delle Nazioni in sessione straordinaria presenta il pericolo di complicazioni, poiché secondo il giornale tra i vincitori manca quell'unanimità necessaria a creare un fronte unico contro l'Austria e la Germania.

Il discorso di Henderson favorevolmente accolto in Austria

La stampa viennese si occupa della eco suscitata dalla dichiarazione di Henderson sul progetto dell'Unione Doganale austro-germanica. La Neue Freie Presse organo dei conservatori rileva che in opposizione all'appassionato discorso di Briand ed alle voci adrate dei giornali francesi, stanno le dichiarazioni di Henderson come l'espressione della concezione più obiettiva e più fredda dell'Inghilterra.

Una precisazione della Legazione di Romania

L'ufficio stampa presso la R. Legazione di Romania comunica: «Le dichiarazioni del Cancelliere Schober riprodotte dai giornali costano semplicemente che da parecchio tempo le trattative fra la Germania e la Romania per la conclusione di un trattato commerciale sono state ritardate a Berlino tra i delegati dei due Stati.

di cadiamo sulla pietra di una tomba. E' la porta del destino. L'uomo non è civilizzato che per mezzo delle sue credenze. La fede in un Dio unico e personale è il principio stesso della civilizzazione.

L'Austria denuncia i trattati commerciali con l'Ungheria e la Jugoslavia

VIENNA, 1. p.m. Per il trattato dei ministri d'Austria a Belgrado e Budapest, sono stati disdetti ieri con tre mesi di preavviso i trattati commerciali con la Jugoslavia e con l'Ungheria.

Le spaventose conseguenze del terremoto nella regione di Managua

Il fuoco compie l'opera di distruzione

MANAGUA, 1. p.m. Managua, fiorente città di oltre 50.000 abitanti, è ridotta a un cumulo di rovine. Quando il terremoto è avvenuto seguito immediatamente da un furioso incendio, il mercato al centro della città era pieno di donne e di bambini e almeno 300 sono rimasti tra le vittime.

Managua ridotta ad un cumulo di rovine

LONDRA, 1 sera. Gli ultimi radiogrammi dal Nicaragua recano che le proporzioni del terremoto che ha devastato la regione di Managua sono colossali. Stamani si calcolava a 1500 il numero dei morti.

Cinque morti e undici feriti in un disastro automobilistico al Messico

CITTA' DEL MESSICO, 1. p.m. Sulla strada dalla capitale messicana a Pacuco è avvenuta una grave disgrazia: un autobus con un autista e 19 passeggeri, è scivolato in un fosso e si è rovesciato.

Le impressioni romane del conte Karoly

BUDAPEST, 1. p.m. Di ritorno da Roma il ministro degli Esteri conte Karoly ha fatto ad un redattore della agenzia telegrafica ungherese alcune dichiarazioni sul suo soggiorno romano e sugli attuali problemi politici.

Un accordo fra nazionalisti e liberali in Egitto

CAIRO, 1. p.m. Lahas Pascia rappresentante del partito nazionalista e Mahmud Pascia primo ministro rappresentante dei liberali hanno concluso un patto di cooperazione diretto principalmente al ristabilimento della costituzione del 1923.

Comunicazioni ferroviarie dirette fra l'Italia e i balcani

BUDAPEST, 1. p.m. A Monaco di Baviera, l'8 aprile s'inaugura l'annuale conferenza dei treni merci in traffico internazionale.

Il nuovo ambasciatore argentino presso la Santa Sede

BUENOS AIRES, 1. p.m. Il sig. De Estrada, ambasciatore dell'Argentina a Montevideo, è stato nominato ambasciatore presso la Santa Sede.

Attorno ai luoghi di Terra Santa

PARIGI, 1. matt. La stampa francese si occupa largamente del viaggio in Terra Santa dell'Arcivescovo anglicano di Canterbury, di cui l'Avvenire fece già parola.

La chiusura del Congresso dei tecnici agricoli meridionali

NAPOLI, 1. p.m. Si è chiuso a Portici il congresso dei tecnici agricoli del Mezzogiorno e delle Isole.

La riunione del Consiglio Nazionale della Confederazione agricoltori

ROMA, 1. p.m. Ieri mattina a palazzo Margherita si è riunito il Consiglio Nazionale della Confederazione Fascista Agricoltori.

Dopo la conferenza del grano

ROMA, 1. p.m. Il Ministro per l'Agricoltura e le Foreste, on. Acerbo ha offerto all'Hotel Excelsior un gran ricevimento in onore dei delegati alla Sessione preparatoria della seconda Conferenza mondiale del grano.

Un ricevimento offerto dal min. A. Cerbo

ROMA, 1. p.m. Il Ministro per l'Agricoltura e le Foreste, on. Acerbo ha offerto all'Hotel Excelsior un gran ricevimento in onore dei delegati alla Sessione preparatoria della seconda Conferenza mondiale del grano.

Attorno ai luoghi di Terra Santa

PARIGI, 1. matt. La stampa francese si occupa largamente del viaggio in Terra Santa dell'Arcivescovo anglicano di Canterbury.

La chiusura del Congresso dei tecnici agricoli meridionali

NAPOLI, 1. p.m. Si è chiuso a Portici il congresso dei tecnici agricoli del Mezzogiorno e delle Isole.

Il nuovo ambasciatore argentino presso la Santa Sede

BUENOS AIRES, 1. p.m. Il sig. De Estrada, ambasciatore dell'Argentina a Montevideo, è stato nominato ambasciatore presso la Santa Sede.

Un'interrogazione alla Camera dei Comuni sul trattato italo-russo

LONDRA, 1. p.m. Alla Camera dei Comuni il ministro del commercio Graham, rispondendo ad un'interrogazione sul trattato italo-russo, ha detto che il contenuto dell'accordo non è stato ancora pubblicato.

Attorno ai luoghi di Terra Santa

PARIGI, 1. matt. La stampa francese si occupa largamente del viaggio in Terra Santa dell'Arcivescovo anglicano di Canterbury.

La chiusura del Congresso dei tecnici agricoli meridionali

NAPOLI, 1. p.m. Si è chiuso a Portici il congresso dei tecnici agricoli del Mezzogiorno e delle Isole.

Il nuovo ambasciatore argentino presso la Santa Sede

BUENOS AIRES, 1. p.m. Il sig. De Estrada, ambasciatore dell'Argentina a Montevideo, è stato nominato ambasciatore presso la Santa Sede.

Un'interrogazione alla Camera dei Comuni sul trattato italo-russo

LONDRA, 1. p.m. Alla Camera dei Comuni il ministro del commercio Graham, rispondendo ad un'interrogazione sul trattato italo-russo, ha detto che il contenuto dell'accordo non è stato ancora pubblicato.

Attorno ai luoghi di Terra Santa

PARIGI, 1. matt. La stampa francese si occupa largamente del viaggio in Terra Santa dell'Arcivescovo anglicano di Canterbury.

La chiusura del Congresso dei tecnici agricoli meridionali

NAPOLI, 1. p.m. Si è chiuso a Portici il congresso dei tecnici agricoli del Mezzogiorno e delle Isole.

DALLE TENEBRE ALLA LUCE
Le Lamentazioni, e i Sepolcri

ROMA, aprile
La Chiesa ha intonato il più sublime poema umano e divino del dolore e della resurrezione.

Il ciclo arcano e provvidenziale dell'umanità, dalla caduta alla redenzione, vi è riassunto in una sintesi di una potenza sovrumana.

Credenti e increduli sentono in questi giorni il fascino potente, che attira le moltitudini nelle Chiese cattoliche, ove la grande liturgia rinnova da secoli la Tragedia Divina, che si compie dall'Orto degli ulivi al Calvario.

Il popolo cristiano innalza a Dio nella voce della Chiesa il canto elegiaco del suo dolore. La Gerusalemme terrestre, nella trepida angosciosa della sua vita militante, fa sua la voce del profeta ed effonde nel pianto delle lamentazioni, la amarezza senza fine dell'abbandono e del tradimento, dell'abbiezione e dell'esilio. Caduti i segni della dominanza, perduta la potenza, del dominio e lo splendore della ricchezza, scatenata la persecuzione, ecco che i nemici, forti del momentaneo trionfo, hanno levato sulla Chiesa il tumulto del loro sberleffo; gli amici sono fuggiti da lei; gli stessi sacerdoti non hanno tutti resistito alla durezza del castigo, all'atrocità della prova. Perfino il Re, l'unto di Dio, è caduto vittima dell'agguato. E nelle navate del tempio, dove drappi vitacei coprono l'altare e in un angolo tremano i lumi e si piegano a terra i pallidi fiori del Sepolcro, il grido della desolazione si svolge lentamente nelle volute mediche di un canto spoglio di ogni eco, sorretto soltanto dalla povera voce dell'uomo:

«Oh! voi tutti che passate per via,
Fissate lo sguardo e vedete,
Se vi è un cordoglio come il mio cordoglio...»
Ma il dolore cristiano non è disperazione di morte; è travaglio e legge di vita. Il problema del male non può essere definitivo; è tribuito di espiazione e di elevazione alla conquista del bene. Dio permette che la sua Chiesa e i suoi popoli soffrano perché più degni siano di esultare con Lui, nella luce della vittoria.

Ed ecco, alla mestizia della Lamentazione, mescolarsi la visione della speranza; nelle tenebre del tutto accendersi la fiamma della fede.

Sorgi, figlia di Sion,
Getta gridi nella notte
Al principio delle veglie;
Effondi quale luce il tuo cuore
Dinnanzi al volto del Signore.
Innalza verso Lui le tue palme...
Il Re fu preso a tradimento ed è in balia degli avversari, che lo trascinarono fino al martirio supremo e lo innalzano a ludibrio sulla croce fra i due ladroni.

Ma prima che egli conceda all'avversario il breve trionfo dell'errore, delle tenebre, lascia se stesso ai suoi nella dedizione assoluta integrale e perenne del più alto dei sacramenti e del più ineffabile dei misteri.

Così come la passione è redenzione, anche la morte è vita e la croce da simbolo di ignominia diventa scettro d'impero e segnacolo di vittoria: il Sepolcro si trasforma in tabernacolo e il popolo vi accorre da due millenni e vi accorcerà nei secoli per ritrovarvi il Dio vivente e adorarvi il Cristo Dio.

Quanta profondità in un rito che custodisce il segreto del più formidabile problema dell'esistenza; che esprime in forme esteriori i destini terreni e ultraterreni dell'uomo nella lotta immane fra l'errore e la verità; fra Satana e Dio. Ma Dio è con la Chiesa, e la Chiesa col suo popolo in una solidarietà che nessuna forza avversa può rompere.

La settimana di Passione riconsacra questa unità indissolubile, allimentata da un amore che ha superato gli abissi fra il Creatore e le creature, tra il Cielo e la Terra.

Se Dio si è fatto Uomo, perché l'uomo si innalzi dall'irreparabile rovina del peccato fino a Dio, anche il piano si illumina di letizia e il povero ha il suo diadema regale. La Chiesa è per questo, oggi, più che mai reggia del Re dei Re e casa dell'ultimo dei sudditi.
Questa uguaglianza insuperabile e questa ineffabile fratellanza hanno anche la loro celebrazione nella più soave e significativa delle tradizioni evangeliche inaugurata dallo stesso Figlio di Dio alla vigilia del suo martirio.
Nel massimo tempio del Mondo e nelle più umili parrocchie, si ripete oggi il rito semplice e commovente dell'amore e dell'unità. Per esso il Sommo Pontefice che è ereditato e perpetua tra noi la dolce Sovranità di Cristo, si fa sensibilmente servo dei servi di Dio e ripete il rito della lavanda scegliendo nel suo gregge i diseredati degli uomini e della fortuna, memore di una immancabile promessa: gli ultimi saranno i primi nella casa del Signore.

Eccezionale esecuzione di musica liturgica nella Basilica Lauretana

LORETO, 1
In occasione della Settimana Santa la Cappella Musicale della Basilica della Santa Casa di Loreto, diretta dal M.o Turibio Maruzzi, eseguirà un vasto e sceltissimo programma di musica liturgica comprendente ben 113 pezzi di musiche antiche e moderne.

Fra i maestri antichi di cui saranno presentate le esecuzioni accurate, sono: Palestrina, Ludovico da Vittoria, Soriano, Allegri, Bernabei Lotti, Basili, Martini, Borzini; fra i contemporanei: Perosi, Amadei, Tehalchini, Bossi, Barbieri, Griegsbacher, Witt e Baruzzi.

Tra l'altro il programma comprende anche il celebre "Miserere" a quattro e cinque voci dell'Allegri eseguito per circa 200 anni dalla Cappella Sistina. Il pezzo sarà eseguito sulla nuova trascrizione del M.o Turibio Maruzzi estratta in parte dall'Edizione Vaticana, ed in parte dalla trascrizione manoscritta dell'Archivio musicale di Loreto, il quale esemplare si distacca alquanto dall'Edizione originale per numerose fioriture introdotte e per qualche diversità contrappuntistica.

Lacordaire e il processo della scuola libera

PARIGI, Aprile
Ricorre il centenario del processo della scuola libera in Francia. Verso la fine del 1831 Lacordaire scriveva a Montalembert su questo argomento: «Per quanto crudele sia il tempo, non toglierà nulla alle glorie dell'anno trascorso. Esso sarà eternamente nel mio cuore come una vergine appena morta». Eppure, considerando gli avvenimenti pubblici come le vicissitudini del piccolo gruppo che redigeva l'Avenir, il 1831 era stato un anno pieno di tristezze e di delusioni.

L'Irlanda era ancora lontana dalla sua libertà, la Polonia schiacciata, il Belgio abbandonato al Machiavellismo delle cancellerie. In Francia l'Irrelegione trionfava, la libertà venivano aggiornate, La Mennais e i suoi discepoli avevano sollevato un scandalo che raccolte adesioni.

L'Avenir aveva dovuto cessare le sue pubblicazioni. E malgrado ciò Lacordaire parlava di delizie. Egli riferiva il processo della scuola libera, fecondo di conseguenze lontane.

L'Avenir aveva fondato una Agenzia generale per la difesa della libertà religiosa. Nella mente dei suoi redattori il cattolicesimo doveva presentarsi come campione della libertà davanti all'opinione. Questa forma d'azione conveniva ammirabilmente a Lacordaire. Se la Mennais presiedeva il Comitato, Lacordaire ne era l'anima. Si interessava a tutte le cause che potevano offrire l'occasione di patrocinare la libertà religiosa. Quella concernente la libertà d'insegnamento gli stava particolarmente a cuore. La fine del monolite universitario era una rivendicazione alla quale i partiti avvezzi si scostavano, almeno teoricamente, fedeli. La Mennais e i suoi amici speravano di realizzare d'accordo con la sinistra la libertà d'insegnamento e un'alleanza che fu sempre una delle più care loro utopie.

La libertà d'insegnamento era stata inserita nella «Charte révisée» per quanto in una forma ambigua. «Sarà provvisoria, nel più breve tempo possibile, alla struttura pubblica e alla libertà d'insegnamento». Erano passati alcuni mesi e le leggi promesse si facevano attendere. Che fare? L'Enseignement ancora disorientato per la caduta della monarchia legittima, non aveva programma d'azione. Se ne avesse avuto una — amata Leonie Célier — non avrebbe mancato di inserirla nella Costituzione. «Sarà provvisoria, nel più breve tempo possibile, alla struttura pubblica e alla libertà d'insegnamento». Tutti gli uomini d'azione e per conseguenza tutti i demagoghi, avevano un'educazione d'anticipazione. Erano poco preparati ed ancora meno disposti ad impegnarsi nelle vie dell'Avenir loro arriva.

Lo Stato cristiano del Medio Evo costava non soltanto il loro ideale, ma loro unica concezione. Tutte le idee moderne si erano sommate. La loro origine rivoluzionaria non era in loro favore. Mancando l'opinione col trono, la persecuzione era la sola soluzione. Evidentemente il potere del Luogotenente non aveva dato dei mezzi, ma poteva emendarsi. Potrebbe anche scomparire. Dato questo stato di cose, l'Avenir si ostinò nella mischia senza annuncio ufficiale, soltanto dal campo della Chiesa e dell'Enseignement. La Mennais nelle sue lettere contro il gallicanesimo, aveva preso l'abitudine di fare senza i vescovi che il concordato gli rendeva sospetti. Il favore accordato da Leone XII alle sue tesi ultramontane gli aveva dato una nuova assicurazione. Annota ancora Leonie Célier, «Il suo genio visionario gli presentava così vivamente le idee da lui abbracciate, che detestava appena le sue proprie concezioni dalle parole stesse di Cristo. Così si credeva sicuro di essere sceso da Roma prima e ben tosto dal resto del mondo». La modestia, come si vede, non era sovrachia.

Nel numero del 29 Aprile l'Avenir pubblica in prima pagina un vero manifesto sotto il titolo: Scuola gratuita obbligatoria dall'Agenzia generale per la difesa della libertà religiosa. Portava la firma di La Mennais, Bailly de Surey, De Coux, Gerbet, Lacordaire, Montalembert. Gli autori stabilivano come principio che la libertà d'insegnamento apparteneva alla Francia dopo le giornate di Luglio. Ed aggiungevano: «La libertà d'insegnamento esiste in diritto. Esiste perché la Francia l'ha presa, e se fosse vero che non esistesse, nessuno ce la darebbe, perché la libertà non viene data, ma si prende. Poiché dunque la Francia l'ha presa, noi non possiamo far meglio che fare come lei e usarne secondo i nostri bisogni». E si annunciava che sarebbe stata aperta una scuola il 9 Maggio e l'insegnamento sarebbe stato impartito dai membri dell'Agenzia generale.

De Coux avrebbe insegnato l'aritmetica, Montalembert la grammatica e la storia; Lacordaire si riservava il catechismo e la grammatica latina.
Fu trovato un locale in via des Beaux-Arts.

Pellegrinaggi antoniani

ROMA, 1
Ad oltre due mesi dalla inaugurazione ufficiale del settimo centenario antoniano affluiscono già a Padova pellegrinaggi; per la prima metà del prossimo mese di aprile sono stati annunciati gruppi di pellegrini dall'Ungheria, da Namur, dalla Svizzera, terziari francescani del Mugello in Toscana e parrochiani di S. Alessandro di Bergamo; per il mese di maggio è prannunciato un pellegrinaggio dal Belgio con la partecipazione di S. E. Heilmans ministro del lavoro e dei due gruppi da Vienna.

Il varo di una nave russa

GENOVA, 1 matt.
Questa mattina al cantiere navale di Riva Trigo è stato varato felicemente il piroscafo da pesca «Gagara» per conto dell'U. R. S. S. La nave è dotata di specialissimi impianti per la pesca e la lavorazione completa del pesce oltre ad essere provvista del più recente apparecchi di segnalazione e sondaggio, navigazione ecc.

Il Conte di Parigi a Palermo per le nozze con la principessa Isidora

PALERMO, 1
Col postale di Napoli è arrivato oggi il Principe Enrico di Francia, Conte di Parigi promesso sposo alla principessa Isidora di Orleans-Braganza. Il Principe è giunto in compagnia di tre suoi compagni di collegio, che in rappresentanza dei compagni della Università di Bruxelles, fra i quali il Principe è polarpolarissimo, hanno voluto accompagnarli fino alla città ove saranno celebrate le nozze. Erano ad attenderlo il Duca di Guisa, il Principe e la Principessa Cristoforo di Grecia ed altre personalità. Fra le nostre autorità erano ad ossequiarlo l'illustre ospite il Prefetto, il Vice Prefetto in rappresentanza dei Podestà, il Questore, il Comandante di Porto, il Colonnello del RR. CC. Appena sceso sulla banchina il Conte di Parigi è stato incontrato ed abbracciato dall'Augusto genitore e si è poi trattenuto cordialmente con le nostre autorità. Il Principe si è poi diretto al Palazzo Orleans ove ha preso alloggio.

La partenza da Napoli della Duchessa delle Puglie

NAPOLI, 1
L'altra sera con il treno lusso delle 0.20 sono partite per Palermo la Duchessa delle Puglie e la Duchessa di Guisa per assistere alle nozze del Conte di Parigi.

Il nuovo Custo de di Terrasanta

ROMA, 1
Dopo l'ingresso solenne al Santo Sepolcro Padre Nazario Jacopozzi, Custode di Terrasanta, ha ripetuto una cerimonia analoga sia a Betlem che a Nazareth per la presa di possesso delle rispettive basiliche. Nella città del Natale come nella borgata della Sacra Famiglia il nuovo capo dei Francescani è stato accolto con gran pompa e con largo intervento non solo di popolo ma di clero e autorità civili. A Nazareth era giunto nel pomeriggio accompagnato dal Padre Merotina tenne il suo primo pontificale nel Santuario.

Muore improvvisamente durante la benedizione delle Palme

VICENZA, 1
Domenica scorsa la suggestiva cerimonia della Benedizione delle Palme e dell'olio nella Chiesa parrocchiale di Levà di Montebelluno Prealpine fu turbata da un grave malore che colpì un fedele che si trovava allora ad svolgere la liturgia.

Mentre il Rev. Paterco D. Pietro Crestani celebrava la solenne unzione nella chiesa gremita di popolo si vide il sign. Antonio Martini di anni 60 improvvisamente barcollare e precipitare stesamente al suolo.
Fra la profonda impressione degli assistenti, l'attenzione e la curiosità di tutti i devoti. Fu prontamente soccorso e trasportato nella vicina canonica dove pochi istanti dopo cessava di vivere nel dolore dei conforti religiosi che in casi simili si possono apprestare.

Nevischio e freddo intenso a Verona

VERONA, 1
La temperatura, abbassata da due giorni, si è fatta ieri, reggissima, scendendo a gradi sopra zero. Un vento violentissimo e glaciale, frammischiato a nevischio ha turbato sulla città nella mattina, mitigandosi un po' nel pomeriggio.

Annega nell'abbeveratoio

VICENZA, 1
Nel pomeriggio di lunedì al Laghetto, nella casa colonica Galuppi, accadeva una dolorosa disgrazia.
La piccola Bertilla Galuppi di Eugenio di anni 2, gelosa e sorvegliata dai familiari, avvicinata ad un abbeveratoio per i bovini precipitava nell'acqua. Alle grida di altri bambini presenti accorreva il padre della piccina che, purtroppo, non riusciva ad estrarre dalla vasca che un cadavere.
Il fatto ha vivamente impressionato gli abitanti di Laghetto.

Il Papa riceve i nipoti del Principe di Thun

Teri sera il Santo Padre ha ricevuto i sette nipoti del defunto Gran Maestro del Sovrano militare Ordine di Malta, Principe Thun Hoelstein.

La Biblioteca vaticana e l'insinuazione di un giornale polacco

Un giornale polacco ha pubblicato la notizia che l'ebreo sig. Netfalli Fried è stato nominato bibliotecario della Biblioteca vaticana ed ha accompagnato questa notizia con commenti malevoli e ridicoli negando ogni capacità scientifica nel Fried e dicendo che egli è nutrito ed alloggiato in Vaticano e che il Vaticano stesso gli somministra il cibo, adottato dagli ebrei osservanti.

La notizia è completamente inesatta e tendenziosa. Nella Biblioteca vaticana una sezione ebraica neanche esiste. Esistono solo alcuni manoscritti ebraici assai meschini in paragone all'immenso numero di manoscritti posseduti dalla biblioteca.
Questi manoscritti ebraici risalgono fino al secolo XII e sono prima della guerra volendo l'allora prefetto card. Heric catalogarli con le relative sommario descrizioni invitò ad esaminarli un bibliotecario ebraico, particolarmente competente in materia e cioè il prof. Aronne Freimann, bibliotecario della Biblioteca civica di Francoforte.

Il lavoro fu compiuto da lui che faceva la lettura e l'esame intrinseco dei documenti e da mons. Tisserant che faceva la loro storia intrinseca ricercando in quale modo i manoscritti erano pervenuti alla biblioteca vaticana e quali erano le loro precedenti vicende. Ciò sopravvenne della guerra il lavoro rimase interrotto e nessuno si occupò dei manoscritti ebraici e delle note che il

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie
CITTÀ DEL VATICANO, 1
Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:
Il Card. Granfio Pignatelli di Belmonte Vescovo suburbicario di Ostia e Amatri Decano del S. Collegio;
Il Card. Sincero Segretario della S. Congregazione per la Chiesa Orientale;
Mons. Giuseppe Rossino Arcivescovo eletto di Tossalonda;
I Monsignor Salvatore Natucci, promotore generale della fede; Angelo Mercati, Prefetto della Segreteria Vaticana.

L'ult ma predica quaresimale

Ieri in Vaticano alla presenza del Papa Padre Vittorio da Sestri Pontefice Predicatore Apostolico ha tenuto l'ultima predica della Quaresima alla quale hanno assistito i Cardinali e gli altri soliti ad intervenire.

Le monete pontificie d'imminente emissione

E' imminente l'emissione delle monete dello Stato della Città del Vaticano che subì un ritardo per modificazioni nel conto che furono dovute eseguire per desiderio del Pontefice. Già accennammo a queste modificazioni che consistevano semplicemente nella soppressione della sigla che indicava la zecca di Roma allo scopo di mantenere intero il carattere delle monete pontificie. Del resto che la coniazione fosse eseguita nella Zecca italiana risultava anche dalla convenzione già stipulata fra i due Stati e resa pubblica. Come già dicemmo la prima emissione delle monete sarà costituita da una serie speciale con la data 1929 coniato in soli diecimila esemplari, comprendente pezzi d'oro da L. 100, pezzi d'argento da 10, 5, 2, 1, 0,50, 0,20 e di bronzo da 0,10 e 0,05. La serie contenuta in un astuccio sarà riservata ai collezionisti e sarà ceduta al prezzo di L. 220.

Il programma del "G'ornale parlato" della Accademia Nuovi Linei

La Pontificia Accademia delle scienze ha diramato agli istituti scientifici con i quali è in rapporto, il programma del Giornale parlato, il quale si è fatto iniziatorio. Il programma è redatto in latino e suona così: «La Pontificia Accademia delle scienze Nuovi Linei dà principio ad un nuovo giornale di scienze scientifiche per mezzo di messaggi radiofonici. Questi messaggi parlati avranno una duplice parte, la prima comprenderà le comunicazioni scientifiche propriamente dette e la seconda le notizie scientifiche. La lingua propria del messaggio sarà la lingua latina, ma circa gli studi e le scoperte potranno essere comunicate nella lingua degli autori delle comunicazioni stesse. Nulla via però che le comunicazioni di maggiore importanza siano diffuse anche nelle principali lingue.

Le scienze, delle quali devono riferirsi le comunicazioni sono quelle comprese nel programma dell'accademia, cioè la matematica, le scienze astronomiche, le scienze sperimentali, le loro applicazioni. Tutti gli studiosi possono inviare comunicazioni. Tuttavia tutti gli scritti ed ogni genere di comunicazione devono essere inviati al Consiglio e Comitato, al quale si spedisce un esemplare più opportuno per la divulgazione. E' necessario che le comunicazioni scientifiche siano contenute nei limiti di circa 300 parole.

La prima attuazione di tali messaggi avrà luogo nell'anniversario accademico nel prossimo mese di aprile. Si desidera che tutte le lettere, che tale materia di studio, siano inviate con questo indirizzo: Pontificia Accademia delle scienze-Comitato per il Giornale radiofonico, Città del Vaticano.

Pellegrini austro-ungheresi ricevuti dal S. Padre

L'udienza generale del Santo Padre, che doveva aver luogo la mattina, si è effettuata questa sera. Nella stessa udienza generale sono comparsi un gruppo di 70 alunni del ginnasio di Vienna e 30 alunni delle Scuole Pie d'Ungheria.

ANTICANIZIE-MIGON
RIDONA
CAPELLI
BIANCHI
O GRIGI
IL COLORE
PRIMITIVO
Non macchia né la biancheria, né pelle e si adopera con la massima facilità — Si vende ovunque.
Deposito generale MIGON — Via Orefici MILANO che spedisce franco di porto e con tutta sicurezza un flac per L. 21,50. due flac L. 37,50. tre flac L. 53.
Rimessa anticipata.

IL VOSTRO STOMACO
E' IL VOSTRO BAROMETRO
per indicarvi se la vostra digestione denota «Bel tempo» o se essa vi porta «Verso il temporale». Non importa che i vostri disturbi digestivi siano dei bruciori di stomaco, rinvii acidi, gonfiori, pesantezza, o delle indigestioni, voi li chiamate semplicemente «mali di stomaco» e nella più parte dei casi i malesseri di cui soffrite, provengono soltanto da una soverchia acidità del succo gastrico. Per toglierla via la causa del male non avete che da prendere un mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata in un poco d'acqua, dopo i pasti ed allorché i dolori si fanno sentire, in grazia alle sue proprietà alcaline, la Magnesia Bisurata neutralizza con grande rapidità l'eccesso d'acidità, impedisce la fermentazione degli alimenti ed evita l'infiammazione delle mucose delicate dello stomaco. La Magnesia Bisurata, che deve la sua grande rinomanza alla sua efficacia, si trova in vendita in tutte le Farmacie.

GABINETTO DENTISTA
Dot. E. FINI
SPECIALISTA MALATTIE DELLA BOCCA E DELLA GOLA
Via 3 Novembre 4 (già Via Asse)

PUBBLICITÀ ECONOMICA
Questi avvisi si ricevono per la stampa Bologna e Provinciale presso gli uffici UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, indipendente 1° piano, tutti i giorni non festivi dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 — DELL'AVVENIRE N. 174 Bologna, Via Mentana 4 e a Milano via Bonaventura Cavallotti.

MALATTIE DELLE DONNE
Dot. L. FINELLI
SPECIALISTA OSTETRICO - GINECOLOGO E PNEUMOLOGO
Assistente Ospedale S. ORSOLA
Via Zini, 5 (Ripubblicana)
Orario: 10-12 - 15-18 - Domanda 10-12 (telefoni 23-562, 24-569)
Giovedì: 14-16 visite gratuite per i doveri

CLINICA DELLE MALATTIE NERVOSE E MENTALI
Università di Bologna - Piazza Saracena
Dirett. PROF. CAR. CENI in rapporto nettamente separati si ricoverano direttamente malati nervosi e psicotici gratuitamente ed a pagamento. Consultazioni e cure gratuite per i poveri tutti i giorni ore 10-11 - Telefono 95-512

Dot. NARDINI Ostetrico
Malattie della donna e dei lattanti
Casa ricovero partorienti
e visite tutti i giorni in Via Lame 9 u. 10 piano dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17. Abitazione: Via Guido Guazzetti, 14. Telefono 23-339

Don EMAN. CARONTI
IL MESSALE QUOTIDIANO
Il più elegante e comodo "libro liturgico per fedeli".

PREZZI
In 18 (tascabile) pag. 1648, carta indica, leg. tela, fogli rossi, segnacoli, busta fies. L. 22
— leg. come sopra, taglio oro L. 36
— legato pelle, taglio oro L. 38

Alle organizzazioni cattoliche si praticano sconti di favore
Ordinazioni:
SOC. ANONIMA TIPOGRAFICA - Vicenza

BANCA CATTOLICA VERONESI
(SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA FONDATA NELL'ANNO 1895)
VERONA - Sede ed Ufficio Cambio - VERONA
Tiene Filiali nei principali capoluoghi della Provincia
Presso la sede funziona il nuovo servizio di CASSETTE DI SICUREZZA
In apposita Camera Corazzata, modernamente costruita; e vengono cedute a prezzi modici di affitto.

Abbonamenti AVVENIRE D'ITALIA 1931
In relazione alle decisioni prese dagli organi federali il prezzo degli abbonamenti viene fissato nella misura seguente:
ITALIA e COLONIE
Anno . . . L. 52,—
Semestrale . . . 26,50
Trimestrale . . . 14,—
ESTERO
Anno . . . L. 140,—
Semestrale . . . 70,—
Trimestrale . . . 35,—
Abbonamento sostenitore L. 100,—
Abbonamento benemerito L. 200,—

LA FESTA
45 LIRE
Da oggi alla fine dell'anno costa l'abbonamento
La rivista illustrata che dovrebbe entrare in tutte le famiglie italiane
Contiene articoli storici, letterari, religiosi, artistici di critica teatrale, di folklore di viaggi, note, romanzi, note di moda, tutto quanto può essere utile a una famiglia.
Ogni numero è ricco di illustrazioni e specialità di attualità fotografiche.
Il quaderno di Pasqua sarà particolarmente colmo di belle cose, avendovi collaborato:
Ettore Allodoli, Luigi Allevi, Corrado Vivanti, A. Benini, Giuseppe Bigaglia, Maria Pia, Borgese, Paolo Bonatelli, Umberto Camelli, Salvatore Cambosio, Co. Sca, Egli, Cappello, Silvio d'Amico, Lirio de Liuro, Augusto Hermet, Luigi Fallacara, Nicola Lisi, Tebaldo Pellizzari, Mario Puccini.
LA FESTA reca inoltre un'interessante ed importantissima intervista con Gandhi.
Per abbonamento e richieste di copie rivolgersi in Via Mentana 4 Bologna. Si può servirsi del conto corrente postale N. 86560.

Quando donna vuole...

Novella di Guido Liberatore

Giulio notava, da qualche giorno, un mutamento nei modi e nella condotta della moglie.

Guido Liberatore

L'aeroplano di Post farà il giro del mondo

in un massimo di undici giorni

(Nostro servizio particolare)

LOS ANGELES, aprile.

(S.I.C.) - L'ambizioso ed audace progetto di fare il giro del mondo per via aerea impiegando la metà del tempo impiegato dal dirigibile tedesco Graf Zeppelin, precisamente di 21 giorni, è stato annunciato in questi giorni dal

capitano americano di Post, il più famoso pilota civile di Oklahoma City

vincitore nel 1930 della gara aeronautica di velocità Chicago-Los Angeles

senza scalo, che è considerata una delle più importanti gare aeronautiche degli Stati Uniti.

Il Post ha dichiarato che egli intende effettuare il tentativo di compiere il giro del mondo in aeroplano in diciannove giorni al massimo entro il prossimo mese di maggio, in questo audace tentativo il Post avrà a compagno un ottimo pilota di Los Angeles, Harold (Harry) Gatt, che ha attraversato la rotta da lui prescelta con un sviluppo complessivo di 25.800 chilometri.

Per questo volo il Post ha intenzione di servirsi dello stesso monoplano a cabina chiusa "Winnie Mae", col quale il Post ha già vinto nel 1930 la gara di traversata del continente americano da Chicago a Los Angeles. Questo monoplano ha una velocità media di crociera tra i 250 e i 320 chilometri all'ora, ed è serbatoio supplementari per il carburante, disposti nelle ali e nella parte inferiore della cabina, le conferiscono una autonomia di volo senza scalo di 5.800 chilometri.

Per questo tentativo di circumnavigazione aerea del globo il "Winnie Mae" verrà dotato di uno speciale impianto radiotelegrafico ricevente e trasmettente per mezzo del quale gli aviatori potranno costantemente mantenersi in contatto col mondo, far conoscere le proprie notizie e ricevere tutte le informazioni che potranno riuscire utili durante il viaggio.

Le condizioni atmosferiche, le condizioni storiche nelle regioni da loro attraversate, Post e Gatt intendono calare costantemente ad una altitudine superiore ai 5000 metri, cosa possibilissima dato che il loro apparecchio è munito di un motore raffreddato ad aria della potenza di 450 h. p.

Il giro del mondo del Post e del Gatt verrà compiuto in dieci tappe successive, che sono state contemporaneamente così stabilite: 1. tappa Oklahoma City-Cleveland, 1900 chilometri; 2. tappa Cleveland-Harbour Grace, 2.400 chilometri; 3. tappa Harbour Grace-Berlino, 4.500 chilometri; 4. tappa Berlino-Mosca, 1.500 chilometri; 5. tappa Mosca-Irkutsk, 4.000 chilometri; 6. tappa Irkutsk-Habarovsk, 2.150 chilometri; 7. tappa Habarovsk-Petrovavsk (Pacifica del Kamchatka, 1.650 chilometri; 8. tappa Petrovavsk-Nome (Alaska), 2.350 chilometri; 9. tappa Nome Seattle, 3.200 chilometri; 10. tappa Seattle-Oklahoma City, 2.400 chilometri.

Il Post esercita la professione di pilota da oltre sette anni ed ha al suo credito più di 4.000 ore di volo da solo. Anche il Gatt è un esperto pilota che vanta da parecchi anni. Il Gatt è rientrato recentemente negli Stati Uniti dal Giappone dove si era recato in previsione del tentativo di trasvolata senza scalo dal Giappone a Tacoma, sulla costa del Pacifico degli Stati Uniti, che era stato progettato insieme all'altro aviatore americano Bromley, e che venne abbandonato in seguito alle avverse condizioni atmosferiche, dopo che i due aviatori avevano volato sull'Oceano Pacifico per oltre 24 ore, e ritornarono al punto di partenza.

Roma non è rumorosa

come si vorrebbe far credere

LONDRA, 1. p. om.

In seguito ad una corrispondenza pubblicata in passato sul Times riguardante i rumori assordanti di Roma, una lettera di una signora inglese residente a Rodia afferma che nella capitale italiana sono rapidamente applicati i provvedimenti contro i rumori infortuni. Malgrado la complessità particolare del suo compito, dice la lettera, la polizia romana lo assicura con competenza ed esattezza amministrativa. I conducenti di automobili pubbliche sono audaci ma mostrano abilità e grande padronanza della macchina. La lettera conclude che sarebbe deplorabile se notizie esagerate di inglesi di trascorrere la Pasqua nell'ammirevole e suggestivo ambiente romano.

Gli sport universitari

ROMA, 1. p. om.

La scorsa ha drammaticamente segnato la fine del Gruppo Universitario Fascista il seguente ordine: «Intendo che siano banditi dagli sport universitari fascisti i giochi di minigolf da tavolo o da tavolo con nomi esotici e le partite di calcio al ping-pong, il golf da giardino, il football da tavolo, ecc. Lo sport degli universitari deve essere esempio di galanteria e di audacia all'aria aperta senza pretesa di ricreazione e senza esibizionismo da ciclisti».

PETIZIONI

Ma noi, gente che l'orgoglio della mente circonda da ogni parte, come il leone divoratore, gente che non ha più il dono della semplicità spontanea, e della umiltà confidenziale, sorvegliamo le nostre petizioni di oggi.

Scartiamo la gloria, di cui tu avido Giuda; scartiamo anche la presunzione di impeccabilità, per la quale si irretti nel triplice dimmi-ge Pietro.

Impeccabili non ci renderà la scienza alla quale pretendiamo; non l'amore di cui, nonostante le innumerevoli avidità, oggi siamo ancora capaci.

Lasciamo, godiamoci che i cuori non minacciati dal nostro orgoglio si abbandonino alla litania delle domande senza preoccupazioni di una certezza e d'un ordine, come vengono vengono.

E' tutto buono e degno, quel che essi dicono. Ma noi, facciamo la certezza stretta, mettiamo l'ordine rigoroso.

Cominciamo con domande oromoniacamente la gratia data a Pietro, per il giorno in cui la fragilità nostra passerà dal profondo la nostra presunzione.

La gratia del credere amare.

Mettiamo questa petizione, in principio della nostra litania; e mettiamola in fine.

XXX

LA PASSIONE DI GESU' AL CUORE DEGLI UMILI

Credenze e superstizioni popolari della Settimana Santa

Il vino della Valtellina, il tilo della Bergamasca e il vomere della Venezia Giulia - Le processioni del Gesù morto - Le stanzose celebrazioni savigliane

Settimana Santa quando nelle sue vecchie vie si snodano le pompose, magnifiche processioni.

E' vero che esse non hanno più il prestigio di un tempo, quando pareva che tutti i tesori delle Indie, negli addobbi preziosi, negli abiti brillanti d'oro e d'argento, nella divisa fantastica degli ornamenti, fossero in mostra per render omaggio al Dio Crocifisso.

E vi manca anche un altro elemento: la moltitudine dei monaci che passavano lentamente in lunghe file, diversi di abiti, di colori, di Ordini.

Ma resta lo sfondo mirabile delle contornie fabbriche, colla selva delle colonnine bianche, sottili, aeree, resta la terra fiorita di rose e d'aranci, di viole e d'ulivi che incornicia la via di Stiviglia.

Restano, al posto dei monaci meno numerosi, le confraternite e le compagnie con abiti ricchi e svagati, cogli stendardi, le bandiere e le insegne adorne superbamente.

Le confraternite di Savigliana portano ciascuna nomi poetici, che sanno di primitiva semplicità, e spesso, le statue o i gruppi di statue che esse possiedono, sono opera di insigni scultori, come Pedro Rolan, Benito Ita e il celebre Martini, Montez.

Inizia la serie delle processioni, la confraternita intitolata al Silenzio di Cristo: essa possiede due bellissimi gruppi.

Una presenta Nostro Signore davanti ad Erode. Il principe è seduto su un trono, sotto un baldacchino ricchissimo: ascolta alcuni Farisei. Il volto losco di passioni orrende, dimostra l'istigazione che egli presta ai calunniatori. Davanti a lui, quattro giudei brutali spogliano il divino Salvatore.

L'altra scena, di valore artistico ancor più grande, è consacrata alla Vergine dei dolori e a San Giovanni Evangelista.

La Confraternita Santissimo Cristo del amor, quando giunge il suo turno, porta per la città, esposta all'ammirazione, alla pietà, al commovente del popolo, le tre rappresentazioni dell'entrata in Gerusalemme, della Crocifissione e della Compagnia della Vergine.

Il giovedì Santo è la volta della confraternita della quinta angoscia, che con la pompa dei costumi che rivestono la Vergine, San Giovanni e la tre Marie, solleva sempre grande entusiasmo.

La confraternita Nostro Padre della Passione ha una statua di Nostro Signore che è il capolavoro dello scultore Montez. Lo storico Palomino, racconta che quando la confraternita della Passione usciva, ogni volta Montez andava a incontrarla e rimaneva in ammirazione davanti alla sua opera, meravigliandosi di averla eseguita con tanta aderenza di verità.

La confraternita del Buon Ladro, non si contenta di sole statue, ma, con macchinismi complicati, aggiunge personaggi viventi.

La tomba del Signore è circondata da ventiquattro preti con paramenti neri ed è preceduta da sessanta bambini vestiti da angeli; alcuni portano gli strumenti della Passione; si vedono la Veronica, i Dottori della Chiesa, i soldati romani.

E' ancora il Montez a rappresentare con semplicità deliziosa, l'omnipotenza del Figlio di Dio per la confraternita di Gesù del Gran Pader, con un Cristo che porta la Croce sulle spalle, senza che l'estremità tocchi terra.

Sopra il Salvatore sta un baldacchino di velluto a frange d'oro sostenuto da dodici colonne di platinio. L'abito della Vergine porta ricamati con arte ammirevole rami di spine e gli strumenti della Passione.

Il lungo corteo delle confraternite si snoda lentamente, al canto degli inni sacri, in mezzo a una folla pittoresca. Perché, mentre ormai spariscono anche nelle provincie i costumi tradizionali di questo paese del sole, essi fanno ancora le loro apparizioni nelle grandi circostanze, portati dalle donne e dagli uomini accorsi da ogni parte a Savigliana.

Passa la processione lunghissima nelle strette vie della vecchia città moresca e tra i moderni edifici che la eguagliano ad ogni altra capitale europea.

E in alto, più in alto di tutti i

Verità o... pesce d'aprile?

Una vittima della barbarie bellica tedesca

rinvenuta viva e prospera

PARIGI, 1. p. om.

Giorgio Caragny, che da cinque anni era divenuto una figura famosa nella campagna di propaganda anglo-francese per la guerra avendo le autorità francesi annunciato che il fanciullo era stato barbaramente ucciso dalle truppe tedesche, è stato trovato vivo e sano dal padre.

Il buon genitore che si era sempre rifiutato di credere alla puerile storia della morte del figlio e che l'aveva continuamente cercato, lo ha trovato finalmente a Nevers, ove il suo Giorgio è ufficiale nel 13 Reggimento di fanteria. Il fanciullo era stato trovato infatti abbandonato, da una famiglia di profughi che lo allevò e lo educò amorosamente. Questo il fatto narrato oggi e che i cronisti si rifiutano di ritenere un pesce d'aprile.

Una tomba antichissima

scoperta nella vallata danubiana

VIENNA, 1. p. om.

A Grafenwoerth nella valle del Danubio, presso Krems è stata scoperta una tomba contenente uno scheletro con bracciale di bronzo e vasi di terra posti a sinistra dello scheletro che aveva la testa volta ad occidente. Il prof. Bayer, direttore del museo di storia naturale di Vienna ha stabilito che si tratta di una tomba del periodo di Hallstatt del 600 avanti Cristo.

IL POPOLO AMERICANO

Con l' "Aquila," verso il Polo

WASHINGTON, aprile

(S.I.C.) - Come è noto gli americani sono il popolo che viaggia più di ogni altro in tutto il mondo, e questo è confermato da alcune statistiche sul movimento dei viaggiatori nei diversi paesi del mondo pubblicate in questi giorni a cura dell'American Automobile Association, e dalle quali risulta che su 142.500.000.000 di lire spesi per viaggiare da tutta la popolazione mondiale durante il 1930, 93.385.000.000 di lire sono stati spesi dai soli cittadini americani.

Si parla di un'epopea, ossia più del 65 per cento della somma totale spesa per viaggiare in tutto il mondo è stata spesa da americani.

Di tutta questa enorme somma spesa dai cittadini americani per viaggiare la massima parte è rimasta in patria poiché 75.525.000.000 di lire sono stati spesi per viaggiare negli Stati Uniti stessi, mentre all'estero gli americani hanno speso per 17 miliardi 889.000.000 di lire. Complessivamente 72.900.000 di lire, da parte dei viaggiatori, 2.935.000.000 di lire, ossia, stati contribuiti da viaggiatori stranieri che hanno visitato durante il 1930 gli Stati Uniti. Il resto del totale generale delle spese dei viaggiatori in tutto il mondo è stato speso negli altri paesi, ossia complessivamente 49.115.000.000 di lire.

Benché la popolazione degli Stati Uniti rappresenti soltanto il 15 per cento circa della popolazione complessiva di tutto il globo, essa ha riesceso per viaggiare durante il 1930 secondo le cifre su riportate, quasi il doppio di quanto ha speso tutto il rimanente 85 per cento della popolazione mondiale.

Supponendo che nel 1930 nessuno avesse viaggiato in qualsiasi paese, e che tutto il denaro che così si sarebbe risparmiato fosse stato distribuito egualmente tra tutta la popolazione della terra, ogni abitante avrebbe avuto un moio di 73 lire e 4 centesimi, uomini, donne e fanciulli nessuno escluso.

Se invece nessun cittadino avesse viaggiato e la somma spesa per viaggiare dei cittadini americani durante il 1930 fosse stata distribuita nello stesso modo soltanto tra i cittadini degli Stati Uniti ogni abitante avrebbe ricevuto una quota di 750 lire e 4 centesimi.

In essa si sembra riconoscere il simbolo dell'anima popolare, che, col mutar di secoli, sempre rimane fedele alle sue tradizioni.

Musica italiana all'estero

Il primo successo belga della "Campana sommersa" di Respighi

ANVERSA, 1. p. om.

Il maestro italiano Ottorino Respighi che ha avuto nei passati giorni accoglienze, dirigendo alla Società dei nuovi concerti vari concerti di musica di propria composizione, ha ottenuto l'opera un altro vivissimo successo con l'esecuzione di "La Campana sommersa" data per la prima volta nel Belgio in una accuratissima edizione fiamminga al Teatro Reale fiammingo dell'Opera. Il pubblico che gremito il teatro ha accolto il lavoro del maestro Respighi con insistenti chiamate che al terzo atto sono state otto e al quarto dieci. I giornali avevano pubblicato in occasione della prova generale dell'opera che ha avuto luogo l'altro ieri ampi resoconti mettendo in luce le qualità del compositore italiano.

Nicola Jorga assiste all'inaugurazione della libreria italiana a Bukarest

BUKAREST, 1. p. om.

E' stata ieri inaugurata la libreria italiana con una semplice cerimonia cui hanno assistito il Ministro d'Italia, il Console, il Segretario del Fascio, i rappresentanti della colonia e del mondo intellettuale romano. La cerimonia è stata di grande significato per la presenza del letterato e politico romeno Nicola Jorga compilatore di molti studi storici sull'Italia ed al quale il ministro Preziosi ha consegnato una interessante raccolta di volumi donati dal Governo italiano. La libreria elegantissima è situata nel centro di Bukarest ed ha suscitato la generale ammirazione.

Una conferenza di Marinetti a Bruxelles

BRUXELLES, 1. p. om.

Per iniziativa della associazione Amitties Italiennes l'accademico Marinetti ha tenuto nella grande sala coloniale una conferenza ad esaltazione della trasvolata atlantica. E' seguita la proiezione del film Luca sulla crociera.

L'attività universitaria alla cooperazione intellettuale

PARIGI, 1. p. om.

In questi ultimi giorni si è tenuta a Parigi presso l'Istituto internazionale per la cooperazione intellettuale una importante riunione degli uffici universitari. Vi hanno partecipato i rappresentanti di 13 Stati. L'Italia era rappresentata dal prof. Del Vecchio preside della facoltà di giurisprudenza di Roma. Ciascun rappresentante ha illustrato l'attività del proprio paese nel campo delle relazioni interuniversitarie e riferito sull'attività del centro di informazioni universitarie. Il presidente della riunione ha espresso vivo compiacimento per l'opera svolta dalle organizzazioni e in particolare ha invitato un ringraziamento al presidente della commissione nazionale italiana per la cooperazione intellettuale, S. E. Rocca, per l'efficace ausilio dato in ogni occasione alle relazioni universitarie italiane. Anche su altre questioni all'ordine del giorno come le condizioni fatte ai studenti universitari nei vari paesi e le condizioni di impiego dei professori all'estero ha parlato il prof. Del Vecchio, illustrando le disposizioni vigenti in Italia su tale argomento, e mettendo in rilievo le particolari agevolazioni di cui fruiscono attualmente in Italia professori e studenti stranieri.

Con l' "Aquila," verso il Polo

Dopo che l' "Aquila," il globo sferico che portava l'esploratore svedese Salomone Auguste Andrée, coi due compagni Strindberg e Frankeel, si staccò l'11 luglio 1897 dalla baia Virgo nello Spitzberg (Svalbard) diretto verso il Polo Nord, dei tre animosi partiti con quel nuovo mezzo all'esplorazione della zona polare - non si ebbero altre notizie che quelle recate da piogioni viaggiatori lanciati durante il volo e, successivamente, quella contenuta in alcuni gavielli (pure lanciati in volo) ritrovati sulle coste dell'Islanda, della Norvegia e dello Spitzberg alcuni anni più tardi (1899-1900), che permisero di conoscere soltanto notizie delle prime 48 ore di volo.

Doveva passare un terzo di secolo prima che il mistero sulla sorte degli scomparsi fosse svelato: la scorsa estate una spedizione norvegese a bordo della nave Bratvaag, attrezzata per la pesca e per ricerche scientifiche, ritrovava casualmente nell'Isola Bianca, situata all'estremità orientale dello Spitzberg, i resti della spedizione Andrée. Grandissima fu l'eco suscitata da tale scoperta, come vivissimo era il ricordo dell'audace tentativo; e il Governo Svedese dispose per ricevere solennemente quanto era stato ritrovato sia dalla Bratvaag che dalla Ishborn, un'altra nave che, noleggiata da un giornalista svedese, era subito accorsa all'Isola Bianca. E poiché sui corpi dei tre esploratori erano stati ritrovati anche i loro diari, la Società Svedese per l'Antropologia e la Geografia ebbe incarico di curarne una pubblicazione ufficiale, che, celermente approvata, è stata tradotta nelle principali lingue: la versione italiana, opera del dott. Pramploni, ha visto la luce in una signorile edizione del Mondadori, che costituisce un interessantissimo volume, corredato da illustrazioni, alcune delle quali fanno parte del gruppo di fotografie prese dai naufraghi nel 1897, e che a 33 anni di distanza, se possibile, con infinite cure, di sviluppo.

Il volume comprende varie parti. Importantissimi dal punto di vista documentario sono i vari diari di Andrée e di Strindberg, che si leggono con grande interesse e, in molti punti, con viva commozione. Ma poiché i diari sono spesso in termini sintetici, in qualche punto frammentari, e si completano vicenda, così la narrazione della vicenda della spedizione risulta più chiaramente dalla descrizione che ne viene fatta, a cura del prof. Ahlmann, in alcuni capitoli condotti fedelmente sui diari stessi. Abbiamo così una ricostruzione minuziosa del viaggio, che oggi possiamo seguire giorno per giorno nei suoi particolari.

Sappiamo ora che il 14 luglio 1897 - tre soli giorni dopo la partenza - gli aeroplani hanno dovuto atterrare su un lastrone di ghiaccio, nel mare artico, a circa 400 chilometri dal punto di partenza, e che dopo una settimana, abbandonato il pallone, hanno iniziato la marcia verso il sud, diretti alla terra di Francesco Giuseppe, ove, a Capo Flora, era un deposito di viveri. Ciascuno dei tre uomini si trasferiva dietro una "litta" carica di viveri e di materiali: tra l'altro un'imbarcazione di tela impermeabile e una tenda. La marcia è quanto mai difficoltosa dai precipici che intercedono fra i vari lastroni di ghiaccio e che obbligano a faticosissime manovre di sbalzo; inoltre la deriva, il spingere al vento, e che in direzione opposta a quella che tentano seguire: per questo il 4 agosto decidono di dirigersi invece verso le Sette Isole, a nord dello Spitzberg. Il 13 settembre anche questa marcia sembra irraggiungibile, e, in vista anche della loro malferma salute, decidono di fermarsi e svernare su di un lastrone di ghiaccio: una fortissima deriva porta questo verso l'Isola Bianca, che - prima terra dopo la partenza - intravedono due giorni dopo, ritenendo un ghiaccio: non pensano di raggiungerla perché insospita e deserta, ma a ciò sono costretti poco dopo, giacché il 2 ottobre il lastrone improvvisamente si frantuma.

Proprio a questo punto finiscono gli appunti dei diari: solo Strindberg ha annotato nel suo calendario, dopo brevi parole quotidiane sino al 7 ottobre, un brevissimo cenno in data 17 ottobre: «a casa ore 7,5», che fa supporre ritornasse allora da un giro di ricognizione nell'isola. Dopo quel cenno, più nulla: il silenzio inesorabile del ghiaccio. Quanti anni ancora? Per qual causa dovettero soccombere? L'accampamento fu trovato sulle rive dell'isola, e la posizione dei tre corpi dimostrò che Strindberg soccombette prima degli altri e fu da essi sepolto; gli altri due morirono probabilmente per esaurimento, poiché i loro indumenti erano assai poco adatti ad affrontare il gelo dell'inverno, mentre non difettavano certo di viveri.

Il lungo periodo trascorso prima del ritrovamento si spiega non solo col fatto che l'isola è rimasta invisibile dalle navi pescherecce, ma anche col fatto che lo scioglimento delle nevi più forte degli altri anni ha reso alla luce nel 1930 ciò che di solito era sepolto dai ghiacci: l'anno successivo alla spedizione Andrée (1898) alcuni membri della spedizione svedese diretta alla ricerca sbarcarono sull'Isola Bianca senza ritrovare tracce, e anche nello stesso 1930, quando - un mese prima della Bratvaag - la visita una nave che vi ricercava eventuali resti della Spedizione Nobile, il campo di Andrée era ancora sepolto dai ghiacci.

Il volume di cui parliamo, oltre ai diari e alla narrazione delle vicende della spedizione Andrée, comprende, come abbiamo accennato, altre parti ancora: vi sono cioè le descrizioni del ritrovamento dei resti da parte delle due navi, e dello stato in cui era l'accampamento, precede inoltre la diografia dei tre Uomini, e alcuni capitoli sulla costruzione dell' "Aquila" e sui preparativi della spedizione; e al racconto sono intercalate brevi e chiare memorie esplicative di scienziati svedesi a commento del volo compiuto (in base ai dati ritrovati), nonché sulla deriva dei ghiacci, ecc.

E' dunque veramente un'opera completa che ci viene presentata, e che può ritenersi una delle più importanti fra quante sono state scritte sulle esplorazioni polari.

P. MAINOLDI

Un amaro pesce d'aprile

La costituzione di un ministero della pace in ogni governo proposta alla S. d. N.

BERLINO, 1. p. om.

I giornali di stamane pubblicano una storiella che ha tutta l'aria di un pesce d'aprile abbastanza ben trovato. Essi dicono che è giunto a Parigi una nota in comune delle coscienze nazion. A. B. C. del Sud America e cioè Argentina, Brasile e Cile, la quale ha suscitato una grande impressione. Benché la cosa sia trattata in modo molto segreto da parte della Segreteria, si crede di sapere nel circolo, al riguardo, che la nota suggerisce che venga reso obbligatorio per tutti gli stati componenti la lega, la creazione di un ministero speciale della Pace, accanto a quello esistente della guerra. L'ufficio del ministero della pace sarebbe quello di preparare e realizzare il disarmo. Il Segretario generale appena ricevuta la nota, dicono i giornali, ha informato telegraficamente del suo contenuto tutti gli Stati membri della lega.

La raffinata astuzia dei ladri

naturalmente! - americani

NEW YORK, 1.

I ladri hanno visitato l'appartamento del dott. John Erdmann famoso chirurgo, e della moglie, una signora dell'alta società. Ma se i delinquenti non si ritirano con 40 mila dollari di gioielli, il furto è uno dei più misteriosi che la cronaca della criminalità giudiziaria registri perché nonostante i ladri avessero scelto comodamente i gioielli da rubare, essi non hanno lasciato traccia della loro visita e non si fecero neppure vivi alle due persone di servizio che, a quanto risulta, si trovavano in casa al momento del furto. I poliziotti cercano per tutta la casa non hanno potuto roovare tracce di porte di finestre che siano state forzate. I ladri hanno lasciato dietro di loro quasi altri 40 mila dollari di gioielli ma di tipo non facilmente esitabili.

Le economiche distrazioni inglesi

Una eredità superlativa

LONDRA, 1. p. om.

I londinesi si interessano sempre vivamente delle grandi fortune che vengono lasciate, ed ai testamenti viene data grande pubblicità. Oggi si annuncia che Hus Morrison che fu deputato conservatore nel collegio di Salisbury, ha lasciato una eredità che viene valutata a due milioni di sterline (circa 186 milioni di lire italiane). La tassa di successione a di circa 750 mila lire sterline ed è stata pagata sul valore di un milione e 750 mila sterline, ed inoltre ci sono dei legati e delle eredità di famiglia. Il Morrison che è morto il 15 marzo aveva ereditato tutti i beni del padre ed era stato inoltre uno degli eredi di un altro Charles Morrison che aveva lasciato una sostanza di circa 11 milioni di sterline, cioè di un miliardo di lire italiane.

Riduzioni del tasso di sconto in Romania

BUKAREST, 1. p. om.

La Banca Nazionale ha ridotto il tasso dello sconto dal 9 all'8 per cento e quello delle anticipazioni dal 10 al 9 per cento.

I lavori delle Commissioni alla Conferenza del grano

ROMA, 1. — brevemente la discussione generale. Prende la parola il sen. De Michelis il quale afferma la necessità che la Commissione concentri la sua attenzione sul credito a breve scadenza e segna a grandi tratti le nuove vie che il credito agrario deve battere per riuscire di sollievo efficace all'agricoltura.

Un convegno di paesi esportatori

La prima commissione presieduta dal sig. Poncet ha continuato il suo ampio esame delle possibilità di ordinamento per una più stabile disciplina della produzione e del commercio granario. Tale esame si iniziò con un dibattito circa i metodi e la utilizzazione delle statistiche, dibattito al quale prendono parte il delegato del Canada sig. Riddell e il presidente. Parla poi il sig. Klindera (Ceco-Slovacchia) dichiarandosi contrario alla costituzione di un organo statale di ciascun paese e invocando l'intervento della organizzazione cooperativa sotto forma di magazzini e deposito. Tale sistema andrebbe finanziato da un ente di credito agrario internazionale.

Il delegato di Canada sig. Ferguson presenta una precisa proposta nel senso che la conferenza faccia voti perché si tenti al più presto un convegno dei paesi esportatori per organizzare sui basi internazionali, la esportazione dei raccolti granario. Alla proposta si associano il signor Brebbia delegato dell'Argentina ed il barone Ponnay delegato della Ungheria. Anche il sig. Kissin delegato sovietico accetta in principio la proposta salvo l'assenso del suo governo. Interviene nel dibattito il presidente della conferenza sen. De Michelis il quale rileva che nulla vieta che i rappresentanti dei paesi esportatori presenti si riuniscano a parte, durante i lavori della conferenza, per discutere le loro posizioni e per sottoporre il loro desiderata alla conferenza medesima.

Segue il dottor Hermes (Germania) che approva la iniziativa canadese, la quale senza dubbio un progresso della conferenza ed è destinata a preparare la conferenza mondiale del grano che sarà tenuta a cura dell'Istituto internazionale di agricoltura nel 1932.

Il problema del credito agrario

La seconda Commissione, quella per il credito agrario, si è riunita sotto la presidenza del sig. Mulloy (Belgio). Questi e il sig. Turley riassumono

Facoltoso agricoltore assassinato nella sua stanza da letto

FORLÌ, 1. — Sulla strada mulattiera che da Civitella di Romagna conduce all'abbazia di S. Maria, un facoltoso agricoltore, Francesco Mussolini detto « Barletta », di anni 70, uomo che malgrado l'età è ancora vege e forte. Circa undici mesi addietro, in una notte oscura, tre uomini mascherati penetrarono nell'abitazione mentre il Mussolini ed i suoi famigliari dormivano, e colle rivoltelle spietate fecero a tutti di rimare a letto e al lume di una lampadina elettrica rovesciarono ovunque riuscendo a impadronirsi soltanto di 600 lire e di alcuni salami. In seguito ad una lettera anonima i tre malviventi vennero scoperti e denunciati alla autorità che apriva regolare istruttoria tuttora aperta. Sabato notte mentre l'intera famiglia riposava si udì uno strano rumore dalla finestra della stanza dove il vecchio dormiva. Un uomo mascherato salì sino al davanzale mediante una scala balza nella camera illuminandola con una lampadina tascabile e armato di rivoltella si avanzò. Il vecchio si precipitò dal letto e fece per affrontare l'intruso. Questi, forse allo scopo di intimidirlo, sparò un colpo in aria.

Bufere di vento a Rovereto

ROVERETO, 1. — Nel tardo pomeriggio di ieri prese a spirare in città e in tutta la vallata un vento freddo di estrema violenza. Contemporaneamente si sviluppava un incendio nel bosco di S. Emidio. Chiusura in località Vaschetta di Rovereto, assumendo vaste proporzioni. Accorse sul posto pompieri, soldati del 18° fanteria, vigili urbani e volontari. Il fuoco è stato domato solamente verso le 23. Nell'opera di spegnimento riportò leggere ferite certo Francesco Campana.

Il fionetto di Frate Colombo

Da anni ed anni, senza sapere né borbore, in un'abito vile e disuntuo, pellegrini infaticati, a due a due andavano i frati minori per le vie del mondo a rinnovare in santa povertà l'esempio di Cristo nostro Signore. Così giunse un giorno, camminando lungo le rive del Po, un suo compagno a una città raggiunta col tramonto, che pareva una selva di torri, così salde come possenti radici di piante millenarie che si distendevano nella terra a succhiare ogni tipo, e così alle da immergersi nell'azzurro come assolate di silenzio e di solitudine. Immagine di tempi in cui presso la nobiltà fatta di egoismo e di volenza, fioriva la cavalleria delle Crociate fatta di ardimento e di valore.

Trieste è alterata era la città per il flagello del terremoto che da giorni la percolava, e la campana del Comune sonava a leniti rintocchi per ricordare al cuore dei rimasti, i figli lontani al cimento d'una di quelle spedizioni di difesa o di conquista che da circa un secolo tenevano il popolo delle crociate in agguato. Seguiti da molti fanciulli e curiosi, giunsero i due frati minori, nella piazza dinanzi al Palazzo del Comune, e in posoli in luogo elevato, cominciò frate Francesco a predicare mentre tutto il popolo che era nella città accorrevano per vederlo ed ascoltarlo.

Ed ecco che tremò d'improvviso la terra. ... e di un soffio scosse i dadi le torri, e le colonne, e stettero sull'altale, poi scossero al suolo poterello, e qual sul capo, quali sulle spalle, alcune in grembo, alcune sulle braccia.

Il terrore gelò il cuore di tutti, ma il piccolo frate seguì a predicare con tanto serenità e caldo fervore che niuno si mosse, e tutti vedevano come impietriti dalle sue labbra, e i colombi, con l'ali aperte e ferme, stavano immobili a mezz'aria ad ascoltare. E lo Spirito Santo parlava in modo mirabile per la sua bocca a tutta la gente che era nella piazza, e le sue parole penetravano come acuti dardi nei cuori e nel suo abituale sorriso, ha largamente prodigato ovunque, a tutti? Sì, a tutti, anzi sembrava che egli preferisse apertamente le persone del più basso ceto sociale, perché più bisognose. Nessuno batté mai invano alla sua porta. E questo lo sanno soprattutto i suoi convalligiani. L'improvvisa notizia giunta dal Lussemburgo della morte immatura causò perciò in patria molte e molte lacrime di sincero dolore, e molte espressioni di viva riconoscenza.

Uomini di nome S. E. Malè, l'8 settembre 1871 dall'av. Giovanni e da Fanny Crescini, usciva da una famiglia illustre di Terolza, che diede al paese notai, sacerdoti e patrioti. Assolti gli studi inferiori e medi in patria, si recò a Vienna per frequentarvi quella accademia orientale, centro culturale della diplomazia austriaca. Perfezionatosi nelle lingue durante il suo soggiorno a Parigi e a Londra, fu Console a Hang-Hang (Cina), a Costantinopoli e console a Chicago. Era ancora nell'America allo scoppio della guerra mondiale. Allora venne trasferito a Berna.

Nel 1919 lo troviamo a Padova presso il segretario generale degli affari civili al Comando Supremo. Passò poi a Roma, addetto all'Ufficio Centrale delle nuove Province. Console generale nel 1920, ministro plenipotenziario dal 1927, assunto il capo dell'ufficio civile e corrispondente, fu destinato nell'autunno del 1930 alla sede di Lussemburgo come reggente quella regia Delegazione italiana. Pochi mesi dopo, cioè il 28 febbraio scorso, un morbo crudele gli spezzava la vita.

Egli lascia solo nel lutto dell'irreparabile perdita la vedova Maria, nata Bertl, di Dimaro, che con i fratelli, gli zii e i congiunti viveva in tanto dolore e prega la pace dei Santi all'anima buona dello scomparso.

Incendio ai Magazzini Generali di Genova

GENOVA, 1. — Nelle prime ore del pomeriggio, per cause non ancora bene precisate, nei Magazzini Generali a Ponte Mosconi nel reparto coloni si sviluppò un grave incendio che distrusse una buona parte del fabbricato e circa 300 balle di cotone depositato. Numerose squadre di pompieri sono accorse sul luogo e dopo alcune ore di lotta contro la invadente delle fiamme l'incendio è stato domato. I danni sono notevoli.

Esami per l'abilitazione dell'insegnamento della calligrafia

ROMA, 1. — Gli esami per l'abilitazione all'insegnamento della calligrafia, sono stati fissati per i giorni 4, 5 e 6 prossimo maggio e quelli per l'abilitazione all'insegnamento della stenografia per i giorni 7 e 8.

Alta onorificenza pontificia al cav. uff. rag. Luigi Babina

S. Eminenza il nostro Cardinale Arcivescovo ha reso ieri di pubblica ragione una notizia che farà sicuramente piacere a quanti conoscono ed apprezzano l'eregrico amico nostro rag. Luigi Babina, Direttore generale del Credito Romagnolo: la sua nomina cioè a Commendatore dell'Ordine di S. Silvestro, conferita dal S. Padre Pio XI.

La cospicua onorificenza viene a riconoscere ed a premiare le esemplari virtù di cristiano integerrimo che ornano il comm. Babina e le speciali benemeranze che da molti anni egli va acquistandosi non nel solo campo del credito.

Fin dalla fondazione del Credito Romagnolo egli ha consacrato con vera passione le sue migliori energie allo sviluppo ed al consolidamento dell'importante istituto bancario, dirigendolo prima per lungo tempo la Sede di Bologna e, da quando la loro benefica influenza economica e morale negli strati più modesti della nostra popolazione; e colla chiara e continua visione dell'elevata finalità che debbono animare anche le nostre formazioni bancarie e coloro che ad esse dedicano il proprio ingegno, egli ha sempre promosso e favorito il sorgere di quelle istituzioni che tendono al miglioramento spirituale della società ed alla preparazione cristiana dei giovani, di quelli in specie cui sono commesse nella vita le più delicate ed importanti mansioni di studio e di lavoro.

È stato certo ricordato ed apprezzato coll'odierna onorificenza di Commendatore del Sommo Pontefice e la Direzione e la Redazione dell'Avvenire d'Italia con cordiale schietezza di sentimento e l'istintiva di darne qui l'annuncio unendosi all'immenso stuolo degli amici e degli estimatori del comm. Babina per rivolgergli l'espressione del più vivo compiacimento.

Una dolorosa collana di gravi disgrazie

La frattura dell'omero destro, guaribile in trenta giorni, ha riportato ieri, cadendo da una sedia, mentre faceva le pulizie nella propria abitazione, certa Elvira Bettini, di Ettore, di anni 28, domiciliata in via Galliera 30. È stata ricoverata all'Ospedale Maggiore.

Cade accidentalmente dalla bicicletta, mentre transitava nei pressi di Ceretola, il ragazzo Eduardo Pensabene, di Giuseppe, di anni 12, da Monte S. Pietro, riportata la frattura della gamba destra, guaribile in 30 giorni.

Certa Teresa Brasaglia, fu Mauro, di anni 7, abitante in frazione S. Giuseppe 425 è stata medicata ieri all'Ospedale Maggiore per lussazione della spalla destra, guaribile in 15 giorni.

È caduta accidentalmente nel cortile della propria abitazione.

Transitando su di un carro, il colono Andrea Degli Esposi, di anni 60, da Marzabotto, domiciliato a Zenola, cadeva improvvisamente e riportava la probabile frattura del piede destro.

All'Ospedale Maggiore, dove è stato ricoverato, i sanitari si sono riservati di stabilire la prognosi dopo l'esame radiologico a cui il Degli Esposi sarà sottoposto.

Una ferita con frattura delle ossa nasali, guaribile in 15 giorni, ha riportato ieri tale Gaetano Molinari, di Aldo, di anni 19, domiciliato in via Nazario Sauro 26, colpito accidentalmente con un bastone, mentre faceva della ginnastica nella palestra della Caserma Mussolini, in via Mascarella.

Ha ricevuto le cure del caso all'Ospedale Maggiore.

Allo Zucherificio, fuori porta Lama, mentre lavorava per conto della ditta « Sabim », l'operaio Cesare Ferretti, di Enrico, di anni 32, domiciliato in via Degli Orbi 149 è stato colpito da una lastra di ferro caduti sul piede destro.

La ventottenne Ida Carloti, di Callisto, abitante in località fornace S. Egidio, fuori porta Zamboni, mentre transitava ieri in bicicletta veniva investita da un altro ciclista, certo Pietro Pierotti, dimorante in via S. Donato.

La Carloti ha riportato una contusione al cuoio capelluto, guaribile in dieci giorni.

Alle ore 14.55 di ieri, mentre lavorava in via Zamboni 27, il muratore Ferruccio Toriolo, fu Ulisse, di anni 31, cadeva da un'altezza di circa quattro metri, riportando una forte contusione alla colonna vertebrale.

I pompieri, chiamati d'urgenza sul posto, ne hanno curato il trasporto all'Ospedale Maggiore.

Due denunce per furto di una bicicletta

In seguito alle indagini relative al furto di una bicicletta, consumato nell'ottobre scorso, il Commissario di P. S. di via Pratiello ha denunciato all'Autorità Giudiziarla tale Armando Benassi fu Carlo, di anni 31, dimorante in via Tovaglia, autore del furto in parola, e certo Primo Tabaroni, fu Cesare, di anni 31, domiciliato in via Saffi 47, ricettatore.

Due vittime del vino a Busolengo e a San Martino

L'abuso del vino ha cagionato la morte di due vecchi in due paesi della provincia.

Il settantaduenne Andrea Avelloni Barbi di Busolengo, rinchiodato verso le ore 22 in condizioni di ebbrezza totale, dopo avere scambiato alcune parole con la figlia Eleonora, si era avviato verso la scala per salire nella camera a coricarsi.

Arrivato agli ultimi scalini, il Barbi perdettero l'equilibrio e precipitò al basso. Poche ore dopo il nipote Guerriero Rosina, alzatosi per recarsi al lavoro, dovette fare la triste scoperta del nonno esanimato a terra.

Chiamato d'urgenza il medico condotto dott. Falzi ebbe a constatare la morte del povero Barbi per commozione cerebrale in seguito all'abuso.

Il giovano Luigi Valbusa di anni 62, di S. Massimo, dopo essersi intrattenuto a lungo in una osteria di S. Martino B. A., verso le ore 17 si incamminava in direzione di Montorio. Probabilmente era alquanto brillo perché fatti circa cento metri dalla strada provinciale, improvvisamente cadeva nella fossa Rosella ricolma d'acqua corrente, annegandovi miseramente.

Accorsi alcuni passanti riuscirono con sforzi a farlo a riva già cadavere. Si recò subito sul luogo il brigadiere dei carabinieri signor Cervellera Giovanni avvertito dal parroco di Ferrazzo don Primo Tolletti; egli provvide a far accertare dai dott. Rensi la morte accidentale per annegamento.

L'Assemblea generale della Banca delle Marche e degli Abruzzi

Si è riunita l'Assemblea generale ordinaria della Banca delle Marche e degli Abruzzi, sotto la presidenza del cav. uff. Vicì.

Il Consigliere delegato dottor Salvatore De Marco ha letto ed illustrata la relazione del Consiglio sul Bilancio 1930.

Vengono in essa rievati due atti di notevole importanza per la vita della Banca che si sono verificati nell'esercizio trascorso, quali il perfezionamento della fusione con tutte le Banche cattoliche regionali e la assunzione completa e definitiva da parte della Banca Nazionale del Lavoro del controllo sulla gestione della Banca delle Marche e degli Abruzzi.

Viene richiamata la recente relazione del Direttore Generale dottor Arturo Osio al Consiglio di Amministrazione dell'importante Istituto di diritto pubblico, nella quale è posta in rilievo l'azione da esso compiuta per l'assetto definitivo ed il consolidamento della Banca delle Marche e degli Abruzzi che può essere ormai considerata una diretta filiazione della Banca Nazionale del Lavoro.

Con la partecipazione del predetto Ente parastatale nella gestione della Banca delle Marche e degli Abruzzi iniziata col settembre dello scorso anno, si apre la fase delle effettive realizzazioni perchè solamente da allora il Consiglio di Amministrazione ha potuto impostare ed affrontare i problemi essenziali dell'organizzazione e dello sviluppo dell'Istituto.

La relazione continua tracciando ampiamente la complessa opera svolta dal Consiglio e dagli organi direttivi per adeguare l'organizzazione centrale e periferica dell'Istituto ai suoi bisogni effettivi ed illustrando i criteri seguiti nella amministrazione dell'azienda per il conseguimento delle finalità che lo stesso Governo Nazionale volle assegnare alla Banca fin dal suo sorgere.

Passando poi ad analizzare le singole voci del Bilancio, la relazione si sofferma particolarmente sulle più importanti, quali: il portafoglio ammontante a L. 83.561.943,80, ponendone in rilievo le peculiari caratteristiche di frazionamento e di liquidità e la natura essenzialmente commerciale ed agricola conforme alle necessità preminenti delle regioni; i titoli di proprietà che durante l'esercizio sono stati opportunamente svalutati per modo che l'esistenza al 31 dicembre scorso era per la quasi totalità costituita da Titoli di Stato, obbligazioni fondiarie e da buoni titoli azionari, tutti valutati

economico che tutti i popoli vengano attraversando, e trando motivo di legittima fierezza dalla forza e dalla potenza raggiunta dall'Istituto, forza onde è motivo sicuro di auspicio che essa non verrà mai meno, perchè poggiata sulla fiducia del pubblico e sui criteri di oculata prudenza amministrativa sempre seguiti.

A conclusione della discussione il socio cav. prof. Amos Rio, rendendosi interprete dei sentimenti unanimi dell'Assemblea, propose che l'Assemblea stessa votasse per acclamazione le relazioni ed il bilancio. L'Assemblea, seguendo la proposta fatta, approvò con unanime plauso l'opera del consiglio.

Procedutosi alla votazione delle cariche sociali, vennero rieletti i consiglieri ed i sindaci uscenti, nonché il collegio dei provviri.

In seguito a tale elezione il Consiglio d'Amministrazione per l'anno 1931 risulta così composto:

Presidente: Comm. ing. Domenico Spallanzani; Vice Presidente Bertoldi di cav. dott. Giuseppe; Consiglieri: Bertolini fu Ferruccio, Caliceti av. Innocenzo, Cantarelli cav. Glicerio, Leurrati avv. Nino, Manenti avv. Giovanni, Pozzi cav. Claudio, Reverberi cav. Geom. Paolo, Salati Washington, Stefani cav. Don Vito.

Sindaci effettivi: Garavaldi Giovanni, Lari prof. avv. Umberto, Saporetto cav. Lorenzo.

Sindaci supplenti: Cocconi Filippo, Righi Glicerio.

Provviri: Borghi Prev. Don Antonio, Ramusanti dott. Francesco, Riccò prof. cav. don Alitico.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

L'Assemblea degli azionisti del Banco S. Prospero

REGGIO EMILIA, 31 sera. Sabato, 28 marzo, ha avuto luogo la XXXI Assemblea annuale degli azionisti del Banco S. Prospero nel salone del Palazzo Fossa, recentemente fatto oggetto di mirabili, artistici restauri.

L'intervento dei Soci è stato numeroso e ad essi il Vice Presidente del Consiglio d'Amministrazione cav. dott. Giuseppe Bertoldi, a nome del Presidente, comm. ing. Domenico Spallanzani (cui fu inviato un fervido unanime augurio di guarigione), ed il Sindaco sig. Garavaldi Giovanni hanno dato lettura delle relazioni e delle cifre di Bilancio.

Dalla esposizione delle cifre è risultato nel modo più eloquente come sia stata confermata la monolitica, rigorosa compagine del Banco pure all'imperversare della crisi che ha colpito il campo degli affari nell'ultimo esercizio.

Si rileva infatti, fra l'altro, che i depositi alla fine dell'esercizio 1930 ammontavano a L. 101.628.532,21; il portafoglio a L. 82.151.528,61; i conti correnti speciali a L. 23.714.370,01; i valori di proprietà a 33.508,45.

Il movimento generale ha segnato la roguardevole cifra di lire 2.461.910,65.

L'utile realizzato, al netto dagli ammortamenti ed accantonamenti, fu di L. 502.449,73 ripartite a norma dello statuto sociale.

L'Assemblea seguì attentamente e con caldi applausi le relazioni e l'esposizione delle cifre del bilancio compiacendosi dei lusinghieri risultati raggiunti, pure in mezzo alle non lievi difficoltà del momento economico.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE Grandine - Incendio - Furto - Vita

Anonima Cooperativa - Fondata nel 1896 Sede in VERONA Via S. Eufemia, 43 - Palazzo proprio

LA «CATTOLICA» assicura: a) — contro i danni della GRANDINE: avena, canapa, fagioli, fava, foglia di gelso, frumento, granturco cinquantino, lino, menta, pomodoro, riccio, riso, segala, tabacco, uva, ecc.

b) — contro i danni dell'INCENDIO: fabbricati civili e rurali, stabilimenti industriali, chiese, teatri, negozi, mobilio di casa, merci in genere, attrezzi e macchine agricole, bestiame, foraggi, bozzoli, canapa, tabacco, granaglie in covoni, ecc.

c) — contro i danni del FURTO: arredi di casa e valori nei locali d'abitazione, arredi e «aramenti sacri, quadri, gioielli e preziosi nella Chiesa, oratori, Chiossi, mobili ed arredamenti d'ufficio, merci nei negozi e magazzini, valori nelle Banche, pegni nei Monti di Pietà, ecc.

d) — sulla VITA dell'Uomo: capitali tanto in caso di vita quanto in caso di morte, rendite vitalizie, pensioni, ecc.

Modicità di tariffe, condizioni di polizza fra le più liberali, correttezza e puntualità nei pagamenti, consiglio di preferire la «CATTOLICA» nella trattazione di qualsiasi contratto di assicurazione.

Per notizie rivolgersi alla Direzione od alle Agenzie Generali.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

Il contatto con la propria vita, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia, e l'aspetto di una vita che si svolgeva in un mondo di dolore e di angoscia.

CRONACHE DI UDINE

(Ufficio di Corrispondenza: Udine, Via Treppo n. 1 - Telefono 2-25)

Dopo le S. Missioni Impressioni

Non c'è dato ancora d'aver in mano gli elementi necessari per un giudizio complessivo sull'andamento dei frutti delle Sante Missioni in Udine, finite domenica sera con straordinario concorso di popolo in tutte le parrocchie. E' notorio che lo scopo delle Missioni nella mente di chi le proponeva, era quello di rinvigire e rinverdire la coscienza cristiana dei credenti perché potessero avere una vita di fede in un secolo di vita naturalistica e meccanica; come poteva essere quello di constatare di fatto la efficienza massima delle forze cristiane in città. Dobbiamo riconoscere che le Missioni sono svolte contemporaneamente in un ambiente di massima serietà e compostezza religiosa, senza alcun apparato esteriore che potesse nuocere. Il mondo distratto non si è forse neppure accorto di ciò che avveniva nella sacra severità del tempio, quindi è facile affermare che i curiosi non si sono accorti che delusi a essere quello di constatare di fatto la efficienza massima delle forze cristiane in città. Dobbiamo riconoscere che le Missioni sono svolte contemporaneamente in un ambiente di massima serietà e compostezza religiosa, senza alcun apparato esteriore che potesse nuocere. Il mondo distratto non si è forse neppure accorto di ciò che avveniva nella sacra severità del tempio, quindi è facile affermare che i curiosi non si sono accorti che delusi a essere quello di constatare di fatto la efficienza massima delle forze cristiane in città.

La Settimana Santa

Le funzioni odierne

Questa mattina in Duomo: Ore 7 Messa di Mons. Arciprete con Comunione dei Parrocchiani. Ore 9 solenne Pontificale consacrazione degli Ombrelli. Ore 10.30 Messa Pontificale verrà eseguita musica in s. b. a 3 voci di Candotti.

Venerdì Santo

E' il giorno del dolore; si ricorda la Crocifissione di Gesù. L'altare è nudo e spoglio, deserto; la Croce è alta a nero; sacerdoti parati a lutto; la Chiesa annuncia lo squallore e la morte. In questo giorno non si consacra il pane e il vino e perciò non si celebra la S. Messa ma il sacerdote si comunica con l'Ostia consecrata il giorno prima che è stata conservata nel cosiddetto «sepolcro». Dopo il «Passio» si dicono gli «omnibus» ossia le preghiere che sono di una commovente bellezza; la Chiesa prega per tutti: per il Papa, per i Vescovi, per i sacerdoti, per i vergini, le vedove, gli eretici, i pagani, per i discendenti dei crocifissori di Gesù. E poi lo scoprimento della Croce e all'invito «Venite adoremus» l'adorazione del crocifisso e del popolo, fra i canti di una poesia insuperabile. Quindi la processione alla «Sepoltura» e la consumazione delle Sacre Specie. Poi il tempio cade nel silenzio e nel lutto.

Ecco le cerimonie di domani: Ore 10 Messa dei Presentificati col canto del «Passio». Ore 19 Mattutino delle Tenebre. Ore 20 Predica della Passione.

La «Santa Cecilia» del Duomo, diretta dal maestro Pignani, eseguirà la seguente musica: ore 10 «Passio» a 3 voci par. di Improprio; «O vos omnes» a 3 voci di Lotti. Ore 20: «Christus factus est» a 4 voci dispart. di Palestrina - «Improprio» a 4 voci dispart. di Palestrina. «Misereatur» a 3 voci di Vittadini. «Adoremus» a 4 voci dispart. di Palestrina.

La funzione de «L'agonia», Come ogni anno, domani nella chiesa dell'Ospedale Civile seguirà la solenne funzione delle 7 parole in rievocazione delle 7 parole pronunciate da Gesù sulla Croce. Preghierà don Ugo Masotti e la Cantoria del Duomo eseguirà musica del maestro don Pignani.

La processione del Cristo Come ogni anno, domani sera nella chiesa del Cristo seguirà la tradizionale e pia Processione col Cristo venerato dalla antica Confraternita. Seguirà il canto solenne del «Misereatur».

La solenne chiusura delle Quarant'ore

Ieri mattina in Duomo si è tenuta la solenne funzione di chiusura delle 40 ore di adorazione. Mons. prof. De Donno quaresimalista ha tenuto il discorso sull'Eucaristia. Quindi è seguita la solenne processione e una funzione eucaristica. Erano presenti S. E. Mons. Arcivescovo e i canonici del capitolo metropolitano e i chierici del seminario nonché numerosa folla. Nel pomeriggio alle ore 18 è seguito il Mattutino delle tenebre, presente anche S. E. l'Arcivescovo.

Giunta Diocesana

Per le feste Pasquali Per la vita circostanza delle Sante Feste Pasquali questa Giunta Diocesana si è data il dovere di mandare a tutti i Dirigenti e gli Organizzati nell'A. C. dell'Arcidiocesi gli auguri più fervidi, accompagnati dalla preghiera perché Cristo Risorto abbia a ricogliere in tutti nuove energie di santi propositi, per animarci a lavorare sempre più nell'A. C. per il trionfo della Santa Chiesa e della Patria.

ARTE E TEATRI

Il Re dei Re

In questi giorni, molto opportuna, la direzione di Opera Cecchini, che soppresso lo scorcio già deplorato da Varietà, ha saputo ultimamente mediante lo spettacolo di magnifiche film italiane, ridare serietà e decoro al locale e metterlo anche alla testa della produzione cinematografica, ha provveduto ad offrire alla cittadinanza udinese uno spettacolo di prima classe con il capolavoro cinematografico del «RE DEI RE». Si tratta della più grande opera cinematografica di carattere sacro finora realizzata con lussuosità di messa in scena, accuratezza di particolari, sobrietà e senso interpretativo intonato all'altissimo concetto; la prima parte riguardante, sia pure di scorcio e per artificioso scorcio, la Maddalena è trattata certamente con audace verismo ed eccessiva lussuosità di particolari che stanziano forse con il fine del dramma sacro rappresentato. Tuttavia, pur essendo questa riserva, il lavoro è certamente imponente e affascinante; avvince l'attenzione degli spettatori, e specie nella ultima parte culminante è vibrante, soffuso di terrore e di dolcezza; vi sono delle scene che strappano le lacrime e altre un grido di ammirazione. Il pubblico udinese ha accolto molto favorevolmente il pensiero del Cine Cecchini di intonare lo spettacolo a tutta la settimana della Passione ed ha affollato e affolla ogni giorno il locale cittadino riportando

Concerto del quintetto napoletano

Ad una settimana di distanza dalla magnifica e superba audizione del «Quintetto Poltronieri», i soci dell'Istituto Fascista di Coltura sez. amici della Musica hanno lunedì sera suonato un trio di Martucci, un quartetto di Perosi ed il quintetto di Brahms. Esecutori artisti: Napolitano, Faolo Denza, pianoforte, Giuseppina da Rogatis 1.° violino; Giuseppe Pastorelli 2.° violino; Salvatore Scarnano, viola; Giuseppe Martonara, cello.

Frate Francesco

Al Cinema Impero, così elegantemente attrezzato e dotato di tutte le moderne esigenze, da ieri si danno con vivo successo le rappresentazioni del capolavoro sonorizzato «Frate Francesco» grandiosa rievocazione storica del prof. Giovanni Augerotti nella insuperabile interpretazione, sobria, efficace, affascinante, di Alberto Pasquali. Il pubblico già nel primo giorno ha accolto con la più viva simpatia la rievocazione dell'opera d'arte così brillante e toccante per la sublime ispirazione, il tema trattato, la fedeltà interpretativa, l'ambientamento, la rievocazione storica, insomma, curata in tutti i particolari non soltanto grafica ma specialmente come ispirazione sincera. Veramente grandiosa la sincronizzazione e i diversi commenti musicali resi perfettamente dalla nota degli insuperabili sonori del cinema. Gli spettacoli si iniziano alle ore 16. Il film resta in cartello anche domani venerdì.

Collegio degli AA. Eccl. Diocesani - Comunicato

Preghiamo vivamente quei nostri Rev. D. Confratelli, che non hanno ancora risposto alla nostra Circolare riguardante la settimana di studio di A. C. per il Ven. Clero a volerci inviare con cortese sollecitudine il tagliando debitamente riempito. S. E. Mons. Arcivescovo insiste perché quest'anno abbiano ad intervenire quei Sacerdoti che per il passato non poterono prendere parte a simili lezioni. Finora possiamo assicurare l'intervento di due bravi Maestri di A. C. Mons. Galimberti Milano e P. Felice Beretta da Brescia. Per di più avremo il Rev. don Colombini da Piacenza per l'Organizzazione della F.A.C.I. Saranno trattati importanti temi di attualità da persone competenti. Li renderemo di pubblica ragione appena ci saranno noti.

Le delibere della Commissione intersindacale fascista per il ribasso dei prezzi

Presso la Federazione Provinciale Fascista ha avuto luogo una riunione della Commissione Intersindacale Fascista per il ribasso dei costi. Furono prese diverse importanti delibere tra cui quella di obbligare i barbiere e parrucchieri ad esporre al pubblico un Cartello con i ribassi del 10 per cento, di ridurre del 10 per cento le specifiche dei medici quando superano le L. 100; di nominare una commissione di studio per le eventuali modifiche da apportarsi al mercato della vendita; di richiamare l'attenzione della Commissione Comunali incaricate sui prezzi esercitati dagli alberghi; minaccia di provvedimenti disciplinari a carico degli addetti alle carrozze e auto pubbliche per la trasgressione in base alle tariffe dei tassametri; di esplicitare relative pratiche per ottenere la riduzione del prezzo dei biglietti delle tramvie per la classe operaia, di indire una riunione presso la Federazione del commercio per lo studio degli opportuni ribassi sulle carni macellate e di nominare una apposita Commissione per lo studio della questione del disciplinamento del mercato del pesce e l'adeguamento dei prezzi.

Investimento fortunato

Certo Luigi Zamolo fu Leonardo di anni 56, mentre traversava i binari del treno, al passaggio a livello di San Gottardo, veniva investito da un merci. Nell'incidente riportava soltanto le contusioni e ferite non gravi e guarirà in una settimana circa.

Furto abbondante

I soliti ignoti hanno effettuato durante la notte un grosso colpo ladresco a Lumignano. Dopo aver rubato un carrozzone a quattro ruote e per giunta un mediano scasso di una finestra son penetrati nell'abitazione di certo Francesco Lair e scesi in cantina facevano man bassa di una notevole quantità di insaccati asportando inoltre sette forme di formaggio e una bicicletta. Posta la refurtiva sul carrozzone i ladri si allontanavano quindi indisturbati.

Sport

L'udinese a Tortona

Domenica prossima agli effetti del campionato di calcio si disputerà l'udinese sostenuto un galoppo di allenamento contro il S. Rocco vincendo per 3 a 2, saranno ospiti del Derthona.

Manifestazione ciclistica

Il giorno di Pasqua a Campo Morini, allestito alla quale prendevano parte i più bei corridori professionisti italiani del momento e cioè Alfredo Binda, Costante Girardengo, Learco Guerra oltre ad altri forti corridori come Battesini, Piccin ed altri; oltre a ciò vi sarà un paio di prove riservate ai dilettanti alle quali prenderanno parte i migliori corridori friulani. Vi è una viva attesa nel pubblico.

TRICESIMO

MERCATO MENSILE RINVIATO - Il mercato mensile del primo lunedì che andrebbe a cadere il 6 aprile seconda festa di Pasqua, il Podestà ha reso noto che tale mercato viene rinviato al successivo martedì 7 aprile.

IL NUOVO ORGANO E IL SUO COLLAUDO

La domenica dell'8 aprile di Pasqua 12 aprile, Tricesimo avrà il grande onore di ospitare l'illustre prof. Ulfes Matthej della università musicale di Torino, che ha accettato di venire per il collaudo del nuovo organo. Questo è stato collocato dietro l'altare maggiore avendo la tecnica suggerita la località più adatta e rispondente alle esigenze del suono. L'organo è stato costruito dalla premiata ditta Beniamino Zanini e figli di Camino di Codroipo, e si presenta sotto ogni aspetto del più moderni e liturgici. In detta giornata il regio. prof. Matthej svolgerà nel pomeriggio un concerto con un programma meraviglioso.

Assemblea della Federazione Agricola del Friuli

L'altro giorno ha avuto luogo la assemblea della Federazione Agricola del Friuli presieduta dal dottor Guido Giacomelli. Venne data lettura della relazione morale e finanziaria. Si passò poi alla nomina delle cariche sociali.

Fallimenti

Il nostro Tribunale ha dichiarato il fallimento delle seguenti ditte: Raffaele Del Turco, esercente osteria «Ai Cappuccini» in via Tiberto Deciani e Umberto Gremese, esercente forno in via Prachiuso. Venne nominato commissario giudiziale il rag. Attilio Conti fissando la prima adunanza dei creditori al 14 aprile p. v.

Concerto del quintetto napoletano

Ad una settimana di distanza dalla magnifica e superba audizione del «Quintetto Poltronieri», i soci dell'Istituto Fascista di Coltura sez. amici della Musica hanno lunedì sera suonato un trio di Martucci, un quartetto di Perosi ed il quintetto di Brahms. Esecutori artisti: Napolitano, Faolo Denza, pianoforte, Giuseppina da Rogatis 1.° violino; Giuseppe Pastorelli 2.° violino; Salvatore Scarnano, viola; Giuseppe Martonara, cello.

Varie dalla Provincia

ANGELA DUSSI mentre si recava a prendere un secchio d'acqua scivolava e cadendo riportava la frattura del braccio destro. Guarirà in oltre un mese.

A ZOMEAIS DI TARCENTO

Il quindicenne Pietro Florensi potando le viti si feriva accidentalmente con la roncola all'avambraccio sinistro. Ne avrà per due settimane.

A LATISANA è stata arrestata

certa Anna Giusti fu Luigi di anni 47 la quale aveva rubato da una baracca un paio di zoccoli.

A CIVIDALE l'operaio Toso Luigi

di anni 50 durante il lavoro si è ferito al piede destro. Guarirà in una decina di giorni. Un barattolo di colore si è rovesciato sulla faccia accidentalmente certo Busolini Luigi producendosi lesioni agli occhi.

A CAVASSO NUOVO certo Da Re

Angelo è stato derubato della propria bicicletta che aveva momentaneamente lasciata incustodita.

A PALMANOVA il mercato del

primo lunedì del mese venendo a cadere nella seconda festa di Pasqua è stato rimandato al giorno di martedì 7 aprile.

«Voi siete i miei portavoce, anzi la mia stessa voce perché difendete quella dottrina che io ho la missione di insegnare al mondo» (Pio XI).

Orario dei negozi

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che l'orario estivo per i negozi andrà in vigore il giorno 15 aprile p. v. per tutta la categoria senza distinzione alcuna. I nuovi orari saranno pubblicati a suo tempo. E' stato otto per la settimana in corso, che precede la Pasqua la concessione della prorogazione di un'ora sull'orario della chiusura dei negozi, salvo corresponsione ai dipendenti del compenso per il lavoro straordinario.

Sacrilieghi che non riescono a rubare

L'altra notte a Sant'André del Vomero è stato perpetrato un audace tentativo criminoso contro quella chiesa. Ignoti ladri al fine di entrare nella chiesa con trapani praticavano due larghi squarci sulla porta del campanile e sulla porta della sacristia senza però riuscire nell'intento. Sembra che i sacrileghi siano stati disturbati durante il loro lavoro da passanti. Si sono iniziate indagini.

Investimento fortunato

Certo Luigi Zamolo fu Leonardo di anni 56, mentre traversava i binari del treno, al passaggio a livello di San Gottardo, veniva investito da un merci. Nell'incidente riportava soltanto le contusioni e ferite non gravi e guarirà in una settimana circa.

Furto abbondante

I soliti ignoti hanno effettuato durante la notte un grosso colpo ladresco a Lumignano. Dopo aver rubato un carrozzone a quattro ruote e per giunta un mediano scasso di una finestra son penetrati nell'abitazione di certo Francesco Lair e scesi in cantina facevano man bassa di una notevole quantità di insaccati asportando inoltre sette forme di formaggio e una bicicletta. Posta la refurtiva sul carrozzone i ladri si allontanavano quindi indisturbati.

Sport

L'udinese a Tortona

Domenica prossima agli effetti del campionato di calcio si disputerà l'udinese sostenuto un galoppo di allenamento contro il S. Rocco vincendo per 3 a 2, saranno ospiti del Derthona.

Manifestazione ciclistica

Il giorno di Pasqua a Campo Morini, allestito alla quale prendevano parte i più bei corridori professionisti italiani del momento e cioè Alfredo Binda, Costante Girardengo, Learco Guerra oltre ad altri forti corridori come Battesini, Piccin ed altri; oltre a ciò vi sarà un paio di prove riservate ai dilettanti alle quali prenderanno parte i migliori corridori friulani. Vi è una viva attesa nel pubblico.

TRICESIMO

MERCATO MENSILE RINVIATO - Il mercato mensile del primo lunedì che andrebbe a cadere il 6 aprile seconda festa di Pasqua, il Podestà ha reso noto che tale mercato viene rinviato al successivo martedì 7 aprile.

IL NUOVO ORGANO E IL SUO COLLAUDO

La domenica dell'8 aprile di Pasqua 12 aprile, Tricesimo avrà il grande onore di ospitare l'illustre prof. Ulfes Matthej della università musicale di Torino, che ha accettato di venire per il collaudo del nuovo organo. Questo è stato collocato dietro l'altare maggiore avendo la tecnica suggerita la località più adatta e rispondente alle esigenze del suono. L'organo è stato costruito dalla premiata ditta Beniamino Zanini e figli di Camino di Codroipo, e si presenta sotto ogni aspetto del più moderni e liturgici. In detta giornata il regio. prof. Matthej svolgerà nel pomeriggio un concerto con un programma meraviglioso.

Concerto del quintetto napoletano

Ad una settimana di distanza dalla magnifica e superba audizione del «Quintetto Poltronieri», i soci dell'Istituto Fascista di Coltura sez. amici della Musica hanno lunedì sera suonato un trio di Martucci, un quartetto di Perosi ed il quintetto di Brahms. Esecutori artisti: Napolitano, Faolo Denza, pianoforte, Giuseppina da Rogatis 1.° violino; Giuseppe Pastorelli 2.° violino; Salvatore Scarnano, viola; Giuseppe Martonara, cello.

Varie dalla Provincia

ANGELA DUSSI mentre si recava a prendere un secchio d'acqua scivolava e cadendo riportava la frattura del braccio destro. Guarirà in oltre un mese.

A ZOMEAIS DI TARCENTO

Il quindicenne Pietro Florensi potando le viti si feriva accidentalmente con la roncola all'avambraccio sinistro. Ne avrà per due settimane.

A LATISANA è stata arrestata

certa Anna Giusti fu Luigi di anni 47 la quale aveva rubato da una baracca un paio di zoccoli.

A CIVIDALE l'operaio Toso Luigi

di anni 50 durante il lavoro si è ferito al piede destro. Guarirà in una decina di giorni. Un barattolo di colore si è rovesciato sulla faccia accidentalmente certo Busolini Luigi producendosi lesioni agli occhi.

A CAVASSO NUOVO certo Da Re

Angelo è stato derubato della propria bicicletta che aveva momentaneamente lasciata incustodita.

A PALMANOVA il mercato del

primo lunedì del mese venendo a cadere nella seconda festa di Pasqua è stato rimandato al giorno di martedì 7 aprile.

«Voi siete i miei portavoce, anzi la mia stessa voce perché difendete quella dottrina che io ho la missione di insegnare al mondo» (Pio XI).

Orario dei negozi

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che l'orario estivo per i negozi andrà in vigore il giorno 15 aprile p. v. per tutta la categoria senza distinzione alcuna. I nuovi orari saranno pubblicati a suo tempo. E' stato otto per la settimana in corso, che precede la Pasqua la concessione della prorogazione di un'ora sull'orario della chiusura dei negozi, salvo corresponsione ai dipendenti del compenso per il lavoro straordinario.

Sacrilieghi che non riescono a rubare

L'altra notte a Sant'André del Vomero è stato perpetrato un audace tentativo criminoso contro quella chiesa. Ignoti ladri al fine di entrare nella chiesa con trapani praticavano due larghi squarci sulla porta del campanile e sulla porta della sacristia senza però riuscire nell'intento. Sembra che i sacrileghi siano stati disturbati durante il loro lavoro da passanti. Si sono iniziate indagini.

Investimento fortunato

Certo Luigi Zamolo fu Leonardo di anni 56, mentre traversava i binari del treno, al passaggio a livello di San Gottardo, veniva investito da un merci. Nell'incidente riportava soltanto le contusioni e ferite non gravi e guarirà in una settimana circa.

Furto abbondante

I soliti ignoti hanno effettuato durante la notte un grosso colpo ladresco a Lumignano. Dopo aver rubato un carrozzone a quattro ruote e per giunta un mediano scasso di una finestra son penetrati nell'abitazione di certo Francesco Lair e scesi in cantina facevano man bassa di una notevole quantità di insaccati asportando inoltre sette forme di formaggio e una bicicletta. Posta la refurtiva sul carrozzone i ladri si allontanavano quindi indisturbati.

Sport

L'udinese a Tortona

Domenica prossima agli effetti del campionato di calcio si disputerà l'udinese sostenuto un galoppo di allenamento contro il S. Rocco vincendo per 3 a 2, saranno ospiti del Derthona.

Manifestazione ciclistica

Il giorno di Pasqua a Campo Morini, allestito alla quale prendevano parte i più bei corridori professionisti italiani del momento e cioè Alfredo Binda, Costante Girardengo, Learco Guerra oltre ad altri forti corridori come Battesini, Piccin ed altri; oltre a ciò vi sarà un paio di prove riservate ai dilettanti alle quali prenderanno parte i migliori corridori friulani. Vi è una viva attesa nel pubblico.

TRICESIMO

MERCATO MENSILE RINVIATO - Il mercato mensile del primo lunedì che andrebbe a cadere il 6 aprile seconda festa di Pasqua, il Podestà ha reso noto che tale mercato viene rinviato al successivo martedì 7 aprile.

IL NUOVO ORGANO E IL SUO COLLAUDO

La domenica dell'8 aprile di Pasqua 12 aprile, Tricesimo avrà il grande onore di ospitare l'illustre prof. Ulfes Matthej della università musicale di Torino, che ha accettato di venire per il collaudo del nuovo organo. Questo è stato collocato dietro l'altare maggiore avendo la tecnica suggerita la località più adatta e rispondente alle esigenze del suono. L'organo è stato costruito dalla premiata ditta Beniamino Zanini e figli di Camino di Codroipo, e si presenta sotto ogni aspetto del più moderni e liturgici. In detta giornata il regio. prof. Matthej svolgerà nel pomeriggio un concerto con un programma meraviglioso.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO In Tribunale

ASSOLUZIONI - Macor Luigi di Gio. Batta fu Spilimbergo di anni 35 e Sacchi Gio. Batta fu Gio. Batta di anni 35 da Udine sono appellati dalla sentenza del Pretore di Gemona che li condannava a 400 lire di ammenda ognuno per infrazioni dei regolamenti sulla pesca avendo, secondo la denuncia, pescato frode non pervenute alle dimissioni prescritte e ciò in Resia nel luglio dello scorso anno. Viene accolto l'appello ed assolti gli imputati per insufficienza di prove. Viene pure assolto per recessione dalla querela Comini Giovanni di G. B. di anni 32 da Arterga che il 12 febbraio 1930 si era introdotto clandestinamente nell'abitazione di Garlant Giuseppe senza il consenso di costui. Il Garlant aveva subito inoltrato querela per violazione di domicilio e il Pretore di Gemona aveva condannato il Comini a mesi 1 e giorni 5 di reclusione e alle spese. Interposto appello, la parti frattanto si rappacificavano e il Garlant riceveva dalla querela con accettazione del Comini.

De Colle Angelo fu G. B. di anni 70 da Zovello venne denunciato alla giustizia penale dall'Ufficio Giudiziario della Pretura di Tolmezzo perché non avrebbe consegnato alcuni mobili pignorati. Il Pretore condannava il De Colle a giorni tre di reclusione e a 100 lire di multa. L'imputato, ricorso in appello, viene assolto perché il fatto non costituisce reato.

ALTRA ASSOLUZIONE - Sculter

Emilio di Lorenzo da Tarvisio di anni 30 imputato del furto di due camosci in danno dell'amministrazione forestale e di tentato furto di animali in danno della stessa amministrazione è assolto per insufficienza di prove. Per lo stesso motivo è assolto dalla imputazione di contrabbando per essere stato trovato in possesso di un accendisigaro automatico senza bollatura.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Seminare 26 - Telef. 14 - Pordenone, Piazza Municipio - Telef. 150.

PORDENONE

Il Precetto Pasquale degli studenti

Ieri mattina nell'Arcipretale di S. Marco è stata celebrata una S. Messa alla quale hanno assistito gli alunni dell'Istituto Tecnico «G. Montebello» e della R. Scuola di Avviamento al Lavoro accostandosi con gli insegnanti prof. cav. Ignazio Andreotta Preside e gli ill.mi professori P. Panuzzi e Micheloni alla S. Comunione per soddisfare il precetto pasquale.

Nella società canottieri

Il Consiglio direttivo della società canottieri «Fortis Naonis» ha indetto per domenica 12 corrente alle ore 11 nel salone della Casa del Fascio (g. c.) l'assemblea ordinaria per la elezione della nuove cariche sociali e per fissare il programma dell'attività sportiva da esplicarsi durante l'anno. Nel pomeriggio di domenica stessa avrà luogo con cerimonia intima la benedizione ed inaugurazione della nuova «Joie» a quattro costruita dall'infaticabile socio sig. Boschin.

Note sportive

Dopo la concessione del campo da parte del Comune alle società sportive locali, l'Unione Sportiva Pordenonese ha riunito il consiglio, presieduto dal sig. Giovanni Furlanetto ed ha tracciato il programma sportivo per l'anno corrente.

Beneficenza

Per onorare la memoria della compianta signora Maria Trau vedova Bortoluzzi, il sig. Vincenzo de Paoli, 100 lire all'Asilo Infantile e lire 100 alla Congregazione di Carità.

Alberamento di arterie della città

Grazie al vivo interessamento del Commissario Prefettizio dr. comm. Bianco vice-prefetto si è provveduto all'alberamento di alcune fra le principali arterie cittadine.

Visite ai premilitari

Domenica il comandante al 63. legione Tagliamento, console Paolo Gioacchino, accompagnato dal capitano «le magg.», centurione Spangaro, si è portato nella nostra città per ispezionare il fiorento corso preparatorio. I giovani, sono stati presentati al console dal direttore del corso C. M. Luigi Furlan ed ha avuto parole di vivo elogio per il direttore del corso e per gli istruttori C. Baldo e capo squadra Battistella.

Avviso ai premilitari

La direzione del corso fa pertanto avvertiti i premilitari del II corso che sono arrivati i libretti e che verranno consegnati.

Alberamento di arterie ribenedite

Gorizia, ieri, come tutte le altre città della Regione Giuliana ha partecipato col suo gonfalone municipale alla solenne sacra adunata di Trieste, dove per iniziativa dei volontari di guerra triestini, alla presenza di 10 mila persone sono stati benedetti dal Vescovo mons. Fogar sui Colle di San Giusto, i vessilli dei comuni delle cinque provincie della Regione.

Visite a domicilio

Per l'occasione il Podestà aveva fatto affiggere un patriottico appello alla cittadinanza goriziana perché onorasse degnamente il gonfalone ribeneduto. Sui muri di tutte le case apparivano grandi striscioni recanti frasi e scritte patriottiche.

L'incendio di un palazzo a Napoli

Questa mattina alle otto i pompieri sono stati chiamati in Via dei Tribunali al palazzo n. 194, per un incendio che si era sviluppato nel quartiere di proprietà Sorrentino. La di lui moglie Maria, nel riempire di benzina un fornello acceso, veniva investita da una vampata. La signora gravemente ustionata è stata trasportata moribonda all'Ospedale dei Pellegrini ove furono pure medicati per scottature altri due famigliari. I pompieri dopo avere soccorso i feriti, riuscivano a spegnere le fiamme che minacciavano di propagarsi.

Il Borgomastro di Bruxelles a Napoli

E' arrivato oggi a Napoli il Borgomastro di Bruxelles, sig. Adolfo Macs.

La Fabbrica

del Santuario di S. Maria del Carmine di Padova ha bandito un concorso per la decorazione della Cupola e presbitero del Santuario medesimo. Copia del bando sarà spedita a chi ne faccia domanda - purché abitante in Diocesi dipendente dal Patriarca di Venezia.

Il settimo centenario del glorioso Santo di Padova, che quest'anno verrà solennemente celebrato in tutto il mondo cattolico ha suggerito l'idea alla Soc. An. Cinematografe Religiose Artistiche sonore di rievocare in un film la vita serafica del Santo e i principali miracoli da Lui operati

ANTONIO DI PADOVA

IL SANTO DEI MIRACOLI

Il film è diviso in 5 «Tempi», L'infanzia prodigiosa - La Gioinezza immacolata - L'ideale Francescano - L'Apostolato miracoloso - Il trionfo dell'Eroe

Dal libro del P. VITTORINO FACCHINETTI Francescano

Il commento musicale sonoro, accompagnato da cori, è stato espressamente composto dall'illustre Maestro Catalani d'Abruzzo, già magnificamente affermatosi nel campo della musica religiosa con il suo mistero: «Il Serafico d'Assisi».

L'AVVENIRE D'ITALIA

(Ultimi dispacci - Nostro servizio particolare telegrafico e telefonico dall'Italia e dall'Estero)

Il bilancio francese approvato dalla Camera alle quattro del mattino

La dogana sui vini e le importazioni dall'Italia

PARIGI, 1. pom. La Camera ed il Senato, tenendo simultaneamente riunioni notturne, hanno discusso i capitoli del bilancio sui quali le due assemblee non sono ancora riuscite a mettersi d'accordo.

Tra i capitoli in discussione figura quello che riguarda il miglioramento delle condizioni di avanzamento dei maestri.

Alla Camera il Presidente Laval, ponendo la questione di fiducia, si oppone alla proposta avanzata dai radicali-socialisti tendente ad applicare la riforma immediatamente. Il Presidente del Consiglio mette in rilievo il carattere politico assunto dalla discussione ed affermando che il bilancio non può attualmente sopportare l'onere risultante dalla riforma, domanda alla Camera di approvare nel frattempo il testo votato dal Senato, che prevede la fissazione prima del 1. gennaio 1932 di norme di sistemazione per tutti i funzionari.

La Camera aderisce alla proposta del Governo con 301 contro 274.

A sua volta il Senato ha approvato il progetto già votato dalla Camera tendente: 1. a modificare certi diritti di dogana; 2. a modificare il regime di ammissione temporanea degli zuccheri; 3. ad estendere agli zuccheri le disposizioni del decreto del 28 dicembre 1926 che modifica il testo legislativo concernente le dogane.

Il Senato ha approvato poscia il progetto di legge tendente a modificare i diti doganali sui vini.

Nei corsi della discussione l'ardito, Ministro dell'Agricoltura, ha dichiarato che il Governo esplicitamente un'azione di favore della agricoltura francese.

«La Francia, egli ha aggiunto, aveva applicata la sua libertà tariffaria nel 1927 e lasciava sussistere condizioni che pesano oggi su noi. Eravamo di fronte ad un'invasione pericolosa di vini stranieri, che colpiva la viticoltura come occorsi parecchi mesi per arrivare a consolidare i nostri diritti doganali con l'Italia. Noi abbiamo dovuto acquistare questo vantaggio con un contingentamento. Un decreto che porta il diritto di entrata a 84 franchi sarà pubblicato nel "Giornale Ufficiale" subito dopo l'approvazione della legge».

Un senatore ha fatto rilevare che questo diritto di 84 franchi non si applicherebbe per l'Italia al 250 mila ettoltri di vino egli ha detto, tale cifra è superiore a quelle delle nostre importazioni. Questo diritto di entrata non avrà, dunque, valore per l'Italia. Mentre la legge di catenaccio basterebbe, l'oratore ha aggiunto che neanche la Spagna sarà colpita dal nuovo diritto di entrata.

Il presidente della commissione delle dogane ha fatto rilevare che nella situazione attuale la legge di catenaccio non poteva essere applicata e che le disposizioni attuali realizzano un progresso apprezzabile. Quanto alla Spagna nessun contingente è fissato per essa. Alle 4 di stamane la Camera ha approvato l'insieme del bilancio con 440 contro 25 ed il bilancio è ritornato al Senato.

IL DEFICIT INGLESE

23 milioni di sterline nel'anno fiscale testé chiuso

LONDRA, 1. pom. Si annuncia che il deficit dell'anno fiscale che termina il 31 marzo ammonta a 23,755,971 sterline; le entrate si sono elevate a 775,894,975 sterline e le spese a 799,650,946. Questi comprendono 668,830,431 sterline per il fondo di ammortamento. (Stefani).

Mac Donald ed Henderson visitano Snowden

LONDRA, 1. pom. Il Cancelliere dello Scacchiere, Snowden, che ha fatto dei progressi eccellenti dopo la recente operazione è stato visitato nella residenza di campagna, nel Surrey, dal Premier Mac Donald, dal segretario agli Esteri Henderson, da quello dei Dominion Thomas e dal presidente del "Board of Trade", Graham. Snowden fu in grado di alzarsi da letto, e si crede che i colleghi di Gabinetto abbiano discusso con lui alcune parti del bilancio che si spera Snowden sarà in grado di poter presentare e gli stessi ai Comuni il 28 aprile. Intanto, si annuncia che l'annata finanziaria stasera si chiuderà probabilmente con un deficit di 25 milioni di sterline, il maggiore dopo quello dell'annata 1928-27, che fu di 28 milioni e mezzo.

Ciò è di grande imbarazzo per il Cancelliere Snowden, tanto più che disgraziatamente fu proprio lui l'anno scorso che inserì nella legge di finanza un articolo che dispone che nell'anno successivo ad un deficit debba esservi in compenso un aumento nei fondi di ammortamento.

La Camera dei Comuni ha respinto con 263 voti contro 220 una mozione della frazione conservatrice tendente a respingere il progetto di legge che stabilisce la costituzione di un Consiglio dei consumatori per permettere al Board of Trade di regolare i prezzi di vendita ai consumatori di certi articoli di prima necessità e specialmente nelle derrate.

La Camera ha poscia approvato il detto progetto di legge in seconda lettura.

L'ostuzionismo nei depositi di merci a Londra

LONDRA, 1. pom. L'ostuzionismo nei depositi di merci di Londra si va estendendo a migliaia di uomini che oggi lavorano secondo il regolamento e cioè sacrificando il compenso straordinario che essi percepiscono sul maggiore lavoro; ciò che equivale ad uno scorporo e causa una congestione grave nel traffico.

Il disastro dell' "R. 101"

Publicazione della relazione della Commissione d'inchiesta

LONDRA, 1. pom. Sono state pubblicate stasera le conclusioni della inchiesta ufficiale sul disastro del dirigibile "R. 101" avvenuto il 5 ottobre u. s. in Francia presso Beauvais e nel quale perirono 48 persone. La Commissione è stata unanime nel concludere che la causa del disastro è stata una perdita di gas causata dal tempo cattivissimo. I commissari ritengono che una scintilla provocata dalla rottura di un filo della corrente elettrica sia stata la causa più probabile dell'incendio. Il rapporto conferma che l'incendio ha avuto tre fasi: 1.º l'"R. 101" è caduto in avanti precipitando e capovolgendosi per 30" prima di essere immerso in acqua da parecchio tempo; 2.º da prima dell'"R. 30" non si rialzava e l'aeroneva ha continuato a procedere irregolarmente; 3.º la prua ha beccheggiato e ha urtato contro il terreno con un angolo di 15.º. Il rapporto segnala l'azione troppo precipitosa del capo Cosman Hunt che ha dato l'allarme, lasciando il suo posto nella camera di controllo dell'aeroneva, che quindi veniva abbandonata a se stessa.

Il rapporto termina dichiarando che è impossibile evitare la conclusione che l'"R. 101" non avrebbe preso la sua partenza, quando ha annunciato il suo viaggio, se non si fosse ritenuto che ragioni politiche rendevano assai desiderabile non ritardare la partenza. Questo rapporto era stato pronto da parecchio tempo, ma la sua pubblicazione venne rinviata sino ad oggi essendosi voluto eseguire una ricostruzione sperimentale dell'accidente al laboratorio nazionale di fisica. (Radio Stef.).

Agitazione in America per la disoccupazione

NEW YORK, 1. pom. Il movimento per chiedere la rievocazione straordinaria del congresso allo scopo di risolvere gravissimi problemi della disoccupazione, si va facendo sempre più intenso. Un comizio tenuto al Carnegie Hall per iniziativa dei socialisti ed al quale hanno partecipato tremila persone, dopo un vibrante discorso di numerose personalità che si sono ribellate contro la dominazione che il Tammany esercita da tanti anni sull'amministrazione della città, hanno approvato un ordine del giorno con il quale si invita Hoover a convocare una sessione straordinaria del congresso perché la città di New York possa procurarsi 25 milioni di dollari per venire in soccorso, dei disoccupati locali. Tuttavia non è probabile che Hoover accetti la convocazione straordinaria del congresso alla quale si è dichiarato contrario tanto più che in un rapporto presentato al suo ritorno, dalla commissione speciale incaricata dello studio del problema sulla disoccupazione risulterebbe che la crisi è in via di lento miglioramento nella varie regioni del paese e specialmente nella Nuova Inghilterra e nel Michigan.

Gli industriali tedeschi presso il Governo di Mosca

ROMA, 1. pom. Un ingegnere americano, di ritorno in America, ha fatto, al suo passaggio per Riga, sensazionali rivelazioni sulla visita degli industriali tedeschi nell'U. R. S. S. L'oratore ha bolsevicchi ed i tedeschi non si è potuto raggiungere che dopo una conferenza strettamente confidenziale che i cinque capi della spedizione tedesca tennero a Stalin e che ebbe la durata di quasi tutto un giorno. I tedeschi non ne volevano sapere di accordare crediti che a condizione che tutta la vita economica dei soviet venga strettamente sorvegliata da dodici delegati tedeschi formanti un consiglio speciale presso il governo sovietico. Dopo lunghi dibattiti è stato deciso che quattro sorveglianti tedeschi vengano addetti rispettivamente ai Commissariati delle Finanze, dell'Industria e della Comunicazione e della Guerra con la possibilità di poter comunicare con Stalin in persona. Questi sorveglianti non porteranno alcun titolo speciale poiché la loro azione deve restare segreta, ma la loro importanza non avrà certo minore influenza.

L'avventuroso viaggio di una aviatrice tedesca

BERLINO, 1. pom. Elfi Beinhorn, la famosa aviatrice tedesca che era arrivata a Tambucti in uno stato di grande esaurimento dopo un atterraggio forzato nel deserto, ha abbandonato il suo volo di ritorno dall'Africa Occidentale in Germania, essendo impossibile il trasporto dell'apparecchio attraverso il deserto fino a Tombucti per le riparazioni che si sono rese necessarie. Essa ritornerà in Europa in automobile.

Londra-Parigi-Roma e viceversa in una giornata

NEW YORK, 1. pom. Il capitano Frank Hawks, noto sotto il nome di "Uomo uccello", detentore del record di velocità americano transcontinentale si è imbarcato ieri per l'Europa con il suo famoso aeroplano Pexaco XIII, a bordo del quale egli ha intenzione di tentare un volo Londra-Parigi-Roma e ritorno a Londra in una giornata.

Un nuovo tentativo di raid aereo

LONDRA, 1. pom. Il comandante Glen Kidston con due compagni ha preso il volo questa mattina su un monoplano per battere il record Londra Capo di Buona Speranza. L'attuale record è di otto giorni e mezzo. Kidston tenta di abbassare il campionato nel percorso in sei giorni soltanto.

Un altro match di Carnera

NEW YORK, 1. pom. Si annuncia che Carnera sosterrà un altro combattimento negli Stati Uniti, e cioè entro il mese di luglio egli si incontrerà con Sharkey per disputare un match a valvole per il campionato del mondo. L'incontro avverrà al Jancke Stadium.

Il favoloso capitale dell'industria dei trasporti in America

NEW YORK, aprile (SIC) - I capitali investiti nell'industria dei trasporti automobilistici negli Stati Uniti, ammontano attualmente ad oltre 475 miliardi di lire; in questa somma compreso il valore delle automobili in circolazione in tutti gli Stati Uniti, degli autotreni per il trasporto delle merci, degli autobus, delle automobili, delle stazioni delle linee automobilistiche interurbane e delle strade di grande comunicazione sulle quali circolano tutti le automobili gli autotreni e gli autobus degli Stati Uniti.

Questa cifra sorprendente è stata calcolata dal sig. Owen B. Augspurger, presidente dell'Automobile Club di New York. Secondo i calcoli fatti dall'Augspurger, oltre la metà di questa cifra, ossia circa 245 miliardi di lire, sarebbe rappresentata dal valore delle strade di grande comunicazione. Il valore dei ventisei miliardi di mezzo di autoveicoli d'ogni specie tra automobili per il trasporto di passeggeri autotreni per le merci e autobus per i trasporti in comune che circolano attualmente negli Stati Uniti, costituisce precisamente i due terzi del rimanente dei capitali investiti in questa industria, ossia centocinquanta miliardi di lire. Questa cifra parziale è stata calcolata dando ad ogni autoveicolo senza distinzione un valore medio di cinquemila lire.

Diabetici si guardino dalle sostanze grasse

VIENNA, aprile (SIC) - Le sostanze grasse, normalmente nei cibi che costituiscono la normale alimentazione dell'uomo sono quelle alle quali è dovuto il diabete; per evitare questa malattia la gente dovrebbe quindi modificare la propria alimentazione normale diminuendo i cibi ricchi di idrocarburi.

Ecco riassunti in poche parole i risultati di cinque anni di studi continui intorno al diabete, alle sue cause e alla sua cura annunciati recentemente dal professor dott. Otto Porges, direttore di una delle più note cliniche di Vienna.

Il professor Porges ha dichiarato di avere scoperto che il diabete è una malattia assai frequente nella casta ricca degli abitanti dell'India di religione indu, i quali secondo le prescrizioni alimentari proibitive della loro religione, non consumano affatto carni di qualsiasi specie, ma mangiano invece ogni sorta e quantità di sostanze grasse.

Al contrario invece, la casta povera degli indiani i quali per le loro particolari condizioni economiche, debbono limitare quasi completamente la loro alimentazione al solo riso, o in ogni modo a quasi solo riso per la maggior parte, non soffrono quasi affatto di diabete, appunto perché mangiano completamente alla loro alimentazione il grasso, mentre invece i loro sono in abbondanza gli idrocarburi, di cui il riso è specialmente ricco in contenuto.

Un circolo di studi ucraini a Parigi

PARIGI, 1. pom. Ho avuto luogo nelle sale del Museo pubblico, del quale avevano parlato un numero di parlamentari e di personalità del mondo politico e letterario, la solenne inaugurazione del Circolo di studi ucraini, il quale si propone di studiare la situazione culturale e scientifica in Ucraina, e di promuovere gli studi di scienziati francesi a capo dei quali si trova il sig. Ferrand, l'eminento orientalista e ministro plenipotenziario. Quest'ultimo ha precisato in un brillante e profondo discorso che il circolo aveva scopo puramente scientifico ed ha sottolineato l'importanza della conoscenza da parte dell'opinione pubblica mondiale del grande paese orientale, il quale, mentre invece è intelligente il Generale Tabouis, ex Alto Commissario della Repubblica in Ucraina, ha parlato in seguito, documentando la storia dell'Ucraina, della sua grande letteratura e della struttura geografica ed economica del paese. Egli ha terminato il suo discorso, gridando in lingua ucraina: "L'Ucraina non è morta". I lavori del circolo consistano specialmente nella direzione di un patrimonio intellettuale ucraino e in speciali conferenze e pubblicazioni su questo grande paese che soffre sotto il giogo bolscevico, e sarà anche via via presentata la sua situazione particolare in rapporto al resto dell'Europa.

DOCUMENTI PONTIFICI per la pace dei popoli pubblicati in America

WASHINGTON, 1. pom. Ad iniziativa del sig. Nicola Murray Butler rettore della Columbia University di New York e presidente della Carnegie League International Peace il bollettino di questa ultima associazione ha pubblicato in uno dei suoi ultimi numeri l'allocuzione di S. S. Pio XI pronunciata la vigilia del Natale dello scorso anno e l'indirizzo di Papa Benedetto XV del 1.º agosto 1917 alle nazioni belligeranti.

L'iniziativa del sig. Butler il quale non è cattolico è stata favorevolmente commentata da quanti abbiano sinceramente a cuore la causa della pace. Essa è inoltre una preziosa prova del fascino sempre crescente che esercita la cattedra di Pietro sulle anime assetate di carità e di verità per cui le speranze di un'era pacifica fra i popoli vengono riposte solo nell'opera del Vicario di Cristo.

Un'altra ammenda a Carnera

ROMA, 1. pom. La Federazione pugilistica italiana comunica che avendo il pugile Primo Carnera combattuto il 3 corrente a Miami contro Jim Maloney senza aver precedentemente regolato la sua posizione disciplinare nei riguardi della federazione e conseguentemente nei riguardi dell'I.B.U. e della N.B.A. l'ammenda a lui inflitta viene elevata a lire 10.000. Per tale ragione il Carnera rimane sospeso fino al pagamento dell'ammenda di 10.000 e della somma di lire 30.000 quale risarcimento danni all'organizzatore della riunione di Firenze.

I negoziati commerciali italo-spagnoli

La smentita di un trattato segreto

MADRID, 1. pom. In risposta ad alcune notizie pubblicate dai giornali, il governo ha smentito una nota che smentisce l'esistenza di un presunto trattato segreto di commercio fra la Spagna e l'Italia.

Il governo mette in rilievo la convenienza che i giornali usino maggior ponderatezza nei loro commenti perché le trattative commerciali italo-spagnole stanno per essere riprese e si spera che avranno un felice esito.

S. E. Riccardi inaugura la linea aerea Roma-Berlino

ROMA, 1. pom. Stamane alle ore 7,30 è partito dall'aeroporto di Littorio l'apparecchio civile destinato al volo inaugurale della linea Roma-Berlino. A bordo dell'apparecchio hanno preso posto il Sottosegretario di Stato, per l'Aeronautica S. E. Riccardi ed il Capo della aviazione civile Molless.

E' atteso in giornata, a Roma l'apparecchio del ministro delle Comunicazioni del Reich, che deve inaugurare la linea in senso inverso. (Stef.).

Karoly ringrazia

ROMA, 1. pom. Il Ministro degli Esteri ungherese Karoly nel lasciare il territorio italiano ha inviato all'on. Grandi il seguente telegramma: «Nel momento di lasciare l'Italia, prego V. E. di gradire i miei più sinceri e cordiali ringraziamenti per la ospitalità e la accoglienza amichevole che V. E. e il popolo italiano hanno voluti e riservarmi. Fregò l'E. V. di far pervenire a S. E. il Capo del Governo la espressione del mio più vivo ringraziamento e di voler gradire coi miei saluti i sentimenti della mia cordiale amicizia».

I commenti jugoslavi alla festa giuliana di Trieste

BELGRADO, 1. pom. I giornali riportano i resoconti della cerimonia che è stata celebrata nella città di Trieste e che ha avuto come relatore il signor S. G. Giusto a Trieste ed affermano che la cerimonia si è trasformata in una imponente provocazione fascista. Le Novosti scrivono che la provocatrice dimostrazione antislovaca ebbe anche carattere irriducibile ma che il popolo jugoslavo resta cioè nonostante totalmente impassibile.

Tasse di bollo sulle quietanze doganali

ROMA, 1. pom. La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente D. L. 26 marzo 1931 riguardante le nuove tasse di bollo sulle quietanze per proventi doganali.

Art. 1. - A decorrere dal 1.º aprile 1931 le bollette e quietanze per proventi doganali di qualsiasi natura e per i contrassegni applicati dopo la definitiva liquidazione del dazio doganale per il supplemento pagamento dei dazi doganali riscossi in meno, nonché quelle per la riscossione di multa sono soggetti alle seguenti tasse di bollo:

Fino a L. 100 (tassa fissa L. 0,35) quando la somma supera L. 100 per ogni mille lire o frazione di 1000 lire, L. 0,53 col massimo di L. 60 quando l'importo complessivo della tassa presenta da ultimo una frazione di lire questa deve essere arrotondata ad una lira.

Le tasse suddette saranno le ragguagliate all'effettivo importo delle bollette espresse in valuta legale.

Art. 2. - Il presente decreto sarà promulgato ed il suo contenuto sarà autorizzato in legge.

L'ing. Dolcetta ricevevo dal Capo del Governo

ROMA, 1. pom. S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'ing. Giulio Dolcetta, che gli ha fatto un rapporto sull'andamento dell'opera di bonifica della zona di Teraballa. S. E. il Capo del Governo ha ascoltato il rapporto stesso con vivo compiacimento.

Energica lezione di un diplomatico a un dileggiatore dell'Italia

VIENNA, 1. pom. Durante lo svolgimento delle gare di lotta per il campionato europeo a Praga, è avvenuto ieri sera un penoso incidente.

L'incontro durò il quarto francese fra l'italiano Nizzola e il francese François, è stato molto combattuto ed ha messo a dura prova i nervi degli spettatori, il pubblico ha preso la parte del lottatore francese. In principio si sedevano numerosi membri della colonia italiana e fra questi il primo segretario di Legazione Principe Sansaverino di San'Agata. Il contegno provocato dagli spettatori eccessivamente pacifici fra i popoli, vengano riposte solo nell'opera del Vicario di Cristo.

Concorso della Fondazione Civinini per un'opera coloniale

ROMA, 1. matt. Nel primo della Fondazione «Giuliana Civinini» istituita da Gualdo e Giuseppina Civinini, a ricordo della loro figlia Giulia ed avente per scopo di assegnare un premio biennale perpetuo di L. 5000 alla migliore opera artistica di letteratura coloniale in prosa od in versi, inedita o comunque non raccolta in volume.

Le opere concorrenti dovranno essere inviate entro il 30 aprile 1931, preferibilmente in duplice copia e dattiloscritte, al Ministero delle Colonie, Ufficio Studi e Propaganda, con le precise indicazioni delle generalità e dell'indirizzo dei concorrenti.

L'assegnazione del premio avrà luogo il 1.º luglio 1931, anniversario della morte di Giuliana Civinini.

La prossima assemblea delle Società per Azioni

Il notevole progresso e la grande importanza nell'economia nazionale

ROMA, 1. pom. L'Agenzia di Roma rileva la grande importanza che assume quest'anno l'assemblea generale ordinaria dell'Associazione fra le Società Italiane per Azioni che si riunirà in Roma il 2 aprile.

La partecipazione del Capo del Governo è la più alta testimonianza del valore che assume nell'economia nazionale questo raduno dei massimi esponenti delle forze produttive del paese.

Le Società per Azioni rappresentano al giorno d'oggi nella vita nazionale una funzione del massimo valore, poiché è su di esse, che si impernia per gran parte l'esercizio delle attività industriali, commerciali, bancarie e assicurative.

Il capitale investito nelle società per azioni rappresenta inoltre una parte assai rilevante della ricchezza del paese.

Secondo le più recenti statistiche raccolte dalla Associazione, risultano oggi esistenti in Italia 17.424 società anonime con un capitale nominale complessivo di oltre 52 miliardi di lire.

Il progresso che questa cifra rappresenta rispetto ad anni ancora abbastanza recenti, è veramente cospicuo. Nel 1919 infatti, subito dopo la fine della guerra, il numero delle società esistenti era di 4500 con tredici miliardi di capitale; nel 1922 si sale già a 6500 con 21 miliardi e 395 milioni; nel 1925 a 10.727 con 36 miliardi e 481 milioni; nel 1927 invece a 13.201 società con 42 miliardi 253 milioni.

Rispetto all'anteguerra il progresso è addirittura enorme.

Pur computando i capitali in oro, il capitale investito nelle società anonime, che si può valutare a circa 16 miliardi e mezzo in oro prebellico, risulta triplicato nel 1931 ed è circa otto volte quello del principio del secolo. L'aumento è ancora maggiore nei riguardi del numero delle società. Basta in proposito far presente, che contro le attuali 17 mila società non ne esistevano che 848 nel 1900 e poco più di tremila nel 1913.

Del capitale attualmente investito in società per azioni, la parte maggiore è rappresentata dalle società elettriche con nove miliardi e mezzo di lire; seguono le banche che rappresentano poco più di sette miliardi, le tessili con 5 miliardi e 100 milioni, le aziende trasportate con circa 4 miliardi e 500 milioni, le chimiche con 700 milioni, le chimiche con tre miliardi, le società meccaniche 2 miliardi; un altro miliardo è rappresentato dalle automobilistiche, poco meno di due miliardi dalle metallurgiche; le elettriche rappresentano due miliardi e 100 milioni. Cospicui capitali sono inoltre investiti nelle società alimentari, 2 miliardi e 600 milioni, un miliardo e 50 milioni nelle alberghiere, un miliardo e 500 milioni nelle edili, un miliardo 900 milioni nelle costruzioni, il restante si ripartisce in proporzioni minori fra gli altri gruppi.

In complesso il sistema societario in Italia ha assunto oggi uno sviluppo che tenuto conto anche della potenzialità economica del paese tiene brillantemente il confronto con qualunque altra nazione.

Le nuove case per i ferrovieri

ROMA, 1. pom. La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente D. R. L. 6 novembre 1930 concernente la costituzione di nuove case per i ferrovieri per un importo di 80 milioni di lire.

Art. 1. In aggiunta a quanto è già stato autorizzato con precedenti provvedimenti, l'amministrazione delle Ferrovie dello Stato è autorizzata a prelevare a mutuo dai redditi attivi del fondo pensioni e sussidi del personale ferroviario altri 80 milioni per l'acquisto e la costruzione di case economiche destinate ad essere date in affitto a ferroviari in attività di servizio, senza riguardo ai limiti di stipendio. Sui capitali che esistono così prelevati sarà corrisposto dalla amministrazione al fondo anzidetto l'interesse del 5,60 per cento.

Art. 2. L'amministrazione stessa è autorizzata a provvedere con le proprie disponibilità di cassa alle anticipazioni che si rendessero necessarie sulla indicata somma di 80 milioni, salvo successivo recupero dei redditi attivi del fondo pensioni e sussidi interessi del 5,60 per cento al lordo. L'interesse nella indicata misura del 5,60 per cento e l'eventuale maggior onere che per qualsiasi altra causa l'amministrazione ferroviaria dovesse incontrare in dipendenza delle dette anticipazioni, saranno addebitate al patrimonio della gestione delle case economiche dei ferrovieri.

Art. 3. In quanto non sono modificabili le disposizioni vigenti in materia di case economiche per i ferrovieri.

Art. 4. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge (Stefani).

Una miracolosa di serrat in Norvegia

OSLO, 1. pom. Si minaccia una grande serrat di numerosi industriali norvegesi a causa della rottura delle trattative tra gli industriali ed il rappresentante del governo incaricato di comporre la vertenza salariale tra le compagnie e gli operai.

Litwinoff si recherà ad Ankara

ANKARA, 1. pom. L'Agenzia di Anatolia apprende che Litwinoff commissario del popolo agli affari esteri dell'U.R.S.S. giungerà ad Ankara alla fine d'ottobre per effettuare una visita al governo turco assistendo anche alla celebrazione delle feste nazionali.

L'esito del concorso per oggetti d'arte sacra

ROMA, 1. pom.

La Giuria del concorso per oggetti d'arte sacra bandito dall'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie riuniti presso la sede dell'Ente stesso ha pronunciato il seguente giudizio. Concorso per una Via Crucis, 1.º premio di L. 2.500 allo scultore Amico Vecchi; 2.º premio di lire 1.000 alla signorina Vittoria Strocchi. La giuria ha inoltre proposto di istituire un altro secondo premio di lire 1.000 da assegnare alla Via Crucis presentata dai signori Paoli e Tulli della R. Scuola d'arte del legno di Cascina.

Concorso per un presepio: 1.º premio di lire 1.500 allo scultore Dante Morozzi; 2.º premio di L. 750 non è stato assegnato.

La Giuria ha proposto per l'acquisto i presenti presentati dai signori Francesco Di Cocco Walter, Posern Cornelia Ferrari e Angiolino Spallanzani.

Concorso per un'acquasanta ed una vasca battesimale. 1.º premio di lire 1.500 all'arch. Attilio Calzavara; 2.º premio di L. 750 non è stato assegnato. La giuria ha proposto per l'acquisto il progetto di acquasanta presentato dall'arch. Ugo Biasi dal signor Francesco Rapisardi, dall'arch. Giorgio Venter Marchi, dal sig. Carlo Gausseppe, il progetto vasca battesimale dei signori Mattioli Carlo e Padova Gagliardo.

Concorso per un confessionale e per una panca innochiato. 1.º premio di L. 1.500 ai signori prof. Eldorado Cosmi, Mario Picentini, Otto Marucci della Scuola industriale G. Sacconi di Ascoli Piceno; 2.º premio di L. 750 all'arch. Punno. La giuria ha inoltre proposto per l'acquisto i disegni di panche dell'arch. Giorgio Venter Marchi, del sig. Reframi Pietro, del signor Sergio Ortolini e il disegno di un confessionale del sig. Carlo Testi.

Nomine sindacali per le provincie di Como, Pistoia e Perugia

ROMA, 1. pom. Con decreto del Ministero per le Corporazioni sono state approvate le seguenti nomine: Mondina Celestino segretario della unione dei sindacati fascisti del commercio di Como; Trinci Gisberto segretario del sindacato fascista dei salariati e braccianti di Pistoia; Aureli dott. Maurizio segretario della unione dei sindacati fascisti dell'industria di Perugia.

La "Gazzetta Ufficiale"

ROMA, 1. pom. La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. 30 marzo 1931 n. 280 che determina le caratteristiche delle nuove monete di oro da L. 100 e L. 50.

Il R. D. del Ministero per le Comunicazioni, di accordo col Ministero per la Marina, in data 21 febbraio 1931, che stabilisce nuove norme in materia per gli impianti radio elettrici sulle navi mercantili.

La soppressione del Tribunale rivoluzionario in Brasile

RIO DE JANEIRO, 1. pom. Un decreto ha soppresso il tribunale rivoluzionario che sarà sostituito da una giunta composta di tre ministri di stato.

Il sottosegretario agli Esteri nel governo degli Stati Uniti

WASHINGTON, 1. pom. Il presidente Hoover ha nominato sottosegretario di stato agli affari esteri il sig. Castle in sostituzione del defunto Cotton.

La Banca nazionale romana riduce il tasso di sconto

BUCAREST, 1. pom. La Banca Nazionale ha ridotto il tasso di sconto dal 9 all'8 per cento e quello delle anticipazioni dal 10 al 9 per cento. (Radio Stef.).

La neve a Vienna

VIENNA, 1. pom. Si è avuto a Vienna una ripresa invernale. La temperatura è discesa sensibilmente ieri e incominciato a nevicare. In vari punti la neve ammassata dal vento ha formato dei cumuli.

Carrettiere travolto dal proprio carro

VERONA, 1. pom. Il carrettiere Felice Cerri, di anni 59, nativo di Caprino Veronese ed ora residente a Garda, mentre percorreva con un carico la strada fra Sandra e Castelnovo, inciampava durante la manovra di stringimento della marnicella e andava a finire sotto le ruote del carro, rimanendovi schiacciato.

Dopo un sopralluogo dei brigadieri carabinieri grifone, il cadavere della povera vittima è stato trasportato nella cella mortuaria del cimitero di Castelnovo.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA DI TORINO

TORINO, 1. pom. Rendita Italiana 3,5 cont. 72,65; Id. I. m. 72,75 - Consolidato cont. 83,35; Id. I. m. 83,35 - Italia 1705 - Credito Commerciale Italiana 1240 - Credito Italiano 791 - Banco di Roma 105 ex - Banca Nazionale di Credito 55 - Consorzio M. Finanziario 708 - Ferrovie Meridionali 690 - Ferrovie Mediorientali 528 - Banco di Sicilia 373 - Navigazione Aerea 1210 - Cosulich 86 - S.N.I.A. 37,75 - Sole de Chabillon 240 - Terzi 32,5 - F.I.A.T. 23975 - Nebiolo 161 - Tedeschi 116,50 - Officine Savigliano 63,5 - Banco di Napoli 115 - Elettricità Alta Italia 172,5 - Sip 127 - Italiana Gas 47 - Monte Amiata 132 - S.I.E.T. 120,5 - Cambi: Parigi 74,71 - Londra 120 - Zurigo 367,50 - New York 19,69.

La seta

Il risveglio del nostro mercato serico verificatosi nella prima settimana del nuovo anno di dove risultava la alla fermezza della Borsa Sete di Nuova York ed alla sostenutezza dei mercati Orientali, l'America ha dimostrato un vero interessamento per le nostre sete di qualità medie in rifilotti 20-22 provocando così un movimento di affari che da parecchio tempo non si verificava.

Queste vendite, che raggiunsero il loro massimo sviluppo verso la fine della seconda settimana del mese, si esaurirono lo stock esistente, col risultato di aver provocato un certo senso di ottimismo generale in tutto l'ambiente serico. Le categorie di seta oggi non furono beneficiate da questo risveglio e rimasero quasi trascurate nei mercati europei non seguirono alcun movimento e restano calmi e distaccati dai restanti.

Verso la fine del mese la Borsa Sete di Nuova York riprese il suo ritmo quasi automaticamente e il nostro mercato divenne più calmo registrato verso la fine del mese le seguenti quotazioni:

Grege nostr. exquis di marca 13-15 L. 117
Grege nostr. extra di marca 13-15 L. 107
Grege classiche " " " " 13-15 L. 105

Gli affari in bozzoli furono numerosi ed importanti per le qualità classiche e semireali specialmente nel Veneto e nel Friuli (come era da prevedersi) ed il primo accento di miglioramento del mercato delle sete, i detentori mancarono di aumentare prontamente le loro pretese ed i prezzi nella prima quindicina del mese salirono di qualche lira al kg. Verso la fine del mese, però, per effetto della diminuzione della richiesta subirono una lieve contrazione.

Del tutto trascurati rimasero i bozzoli biancastri i cui arrivi già non può dirsi cominciavano ad affluire nel mercato.

E' in prezzi registrati nel mese scorso mercato libero:

Massimo Mignatta	18,50
Bozzoli classici Italia	18,50
Bazzoli reali Italia	18,50
Bozzoli Bulgari nominali	17,25
Bozzoli gialli Italia reali	17,25

La nostra Borsa Sete e Bozzoli rimasero alquanto influenzata dall'andamento di quella di Nuova York e rispose a chi in certo modo la situazione del mercato libero. Le transazioni non furono però molto numerose, ma i prezzi raggiunsero un notevole miglioramento rispetto alle quotazioni del mese precedente.

Ripartiamo, qui sotto, i corsi segnati nel listino ufficiale del 30 gennaio 1931:

Per seta	Per bozzoli
Gennaio	105,75
Febbraio	107,50
Marzo	108,50
Aprile	109,50
Maggio	110,50
Giugno	112,50

Nei mercati Cascani l'andamento della seta calmo a prezzi stazionari, eccetto compressione di prezzi in gran parte ricercati ed i prezzi alquanto sostenuti.

I prezzi praticati verso la fine del mese furono i seguenti:

Struse gialle classiche	16,75
Doppi classici nostrani	16,50
Doppi reali biancastri	15,50

Mercato di Ferrara

FERRARA, 1. pom. - Cereali - Frumento Ferrarese fino al q. L. 103,10; Frumento Ferrarese medio 102,10; Frumento Ferrarese mercantile 97; Frumento Ferrarese 50-52; Farina di frumento marca B. 145-147; Farina di frumento marca C. 141-144; Crusca 45-47; Triflito 40-42; Farina gialla abbrustita 70-72; Avena bianca 48-50; Avena rossa 50-52.

Semi canapa raccolto in loco al q. L. lire 275-285; Seme trifoglio in corrente 230-230; Seme medica tipo comune 250-275.

Tessili - Canapa buona, in fagocinaggio ed in natura di Bonifazio. Conto in natura del Ferrarese 210-220; Canapa buona, in fagocinaggio ed in natura del Ferrarese 210-2